



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

AUDIT DELLA QUALITÀ E DEL RIESAME DI ATENEIO

11 febbraio 2025



AUDIT DELLA QUALITÀ E DEL RIESAME DI ATENEO

Università 2025 (C.A. Porro, Rettore)

Relazione preliminare CEV/ANVUR – Una sintesi dei risultati (A. Ribba, Coordinatore PQA)

Monitoraggio e Riesame del Piano Triennale 2023-2025 (D. Quaglino, Delegata Programmazione Ateneo)

Riassetto organizzativo e ciclo della performance (L. Chiantore, Direttore Generale)

Didattica (G. Cabri, Delegato per la Didattica)

Ricerca (P. Pavan, Delegato per la Ricerca Scientifica di Ateneo)

Terza Missione (G. Marchi, Delegato per la Terza Missione)

Relazione del Nucleo di Valutazione (D. Malagoli, Coordinatore NdV)



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA



1175

2025

Università 2025

Carlo Adolfo Porro
Rettore

11 febbraio 2025

Università 2025

Valutazioni ANVUR

- Accreditamento periodico 2025 – Sistema AVA3
- Valutazione Qualità Ricerca (VQR) 2020 - 2024

Linee di Indirizzo e Piano Strategico 2020-2025

- Persone, strutture, servizi

Sistema universitario pubblico

- Sostenibilità, opportunità e sfide

Università UniMORE

Settimana di visita istituzionale 7-11 ottobre 2024

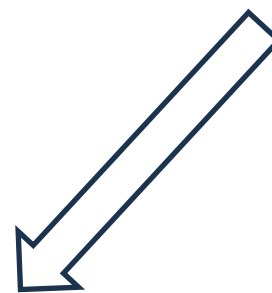
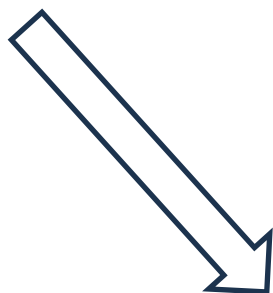


Scheda di valutazione

Sede

Fascia di valutazione
Punto di Attenzione (CEV)

Fascia di valutazione
Indicatore/Indicatori (ANVUR)



Fascia di valutazione

A_Pienamente soddisfacente

B_Soddisfacente

C_Parzialmente soddisfacente

D_Non soddisfacente

VQR (Valutazione della Qualità della Ricerca) 2020-2024

Conferimento di prodotti della ricerca, casi studio di terza missione e dati sui progetti di ricerca tra gennaio e febbraio 2025

Coinvolgimento attivo dei Dipartimenti → Referenti VQR

Coordinamento centrale:

Direzione Risorse Umane – Ufficio Bibliometrico

Delegato alla Ricerca - Prorettori

Direzione Ricerca e Terza Missione

Direzione Servizi agli studenti

Pubblicazione del Rapporto ANVUR prevista entro maggio 2026

Linee di indirizzo 2020-2025

Parole chiave

- ❑ *Qualità*
- ❑ *Inclusione*
- ❑ *Innovazione*
- ❑ *Interdisciplinarità*
- ❑ *Multidisciplinarità*
- ❑ *Sostenibilità*



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Piano Strategico 2020-2025

Università degli Studi
di Modena e Reggio Emilia

UNIMORE

Fonti di finanziamento pubblico

Piani straordinari di reclutamento personale

(inizialmente RTD-b e PA, poi dal DM 445/2022 anche PTA)

Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

(in particolare la Missione 4 Istruzione e Ricerca)

**Bandi per edilizia residenziale (V bando L. 338) e
universitaria (DM 1274/21)**

**Bandi regionali per progetti di ricerca, innovazione e
didattica, dottorati, efficientamento energetico, Fondi
Sviluppo e Coesione**

Piano strategico di Ateneo 2020-2025

Piano Triennale 2023-2025

La Formazione

La Ricerca

La Terza Missione

L'Internazionalizzazione

L'Organizzazione

L'Assicurazione della Qualità

La Sostenibilità

L'Edilizia

I Servizi e lo Sport

Piano strategico sessennale

- **Piano di ampio respiro che si sta realizzando grazie a:**
 - Impegno di tutte le componenti dell'Ateneo
 - Ottima collaborazione con la quasi totalità degli interlocutori istituzionali
 - Successo in bandi PNRR, che hanno permesso di ottenere finanziamenti pubblici per la ricerca per circa 60 milioni di Euro e il coordinamento del Digital Education Hub Edunext
 - Successo in bandi ministeriali per edilizia residenziale e non, della Pro3 2021-2023 e in bandi regionali per l'efficientamento energetico e su Fondi di Sviluppo e Coesione 2021-2027, che hanno permesso di ottenere cofinanziamenti pubblici per l'edilizia per oltre 60 milioni di Euro
 - Ulteriore importante supporto finanziario da parte di Fondazioni di origine bancaria, Associazioni Industriali, Camere di Commercio: nell'insieme, oltre 30 milioni di Euro
 - Donazioni di privati



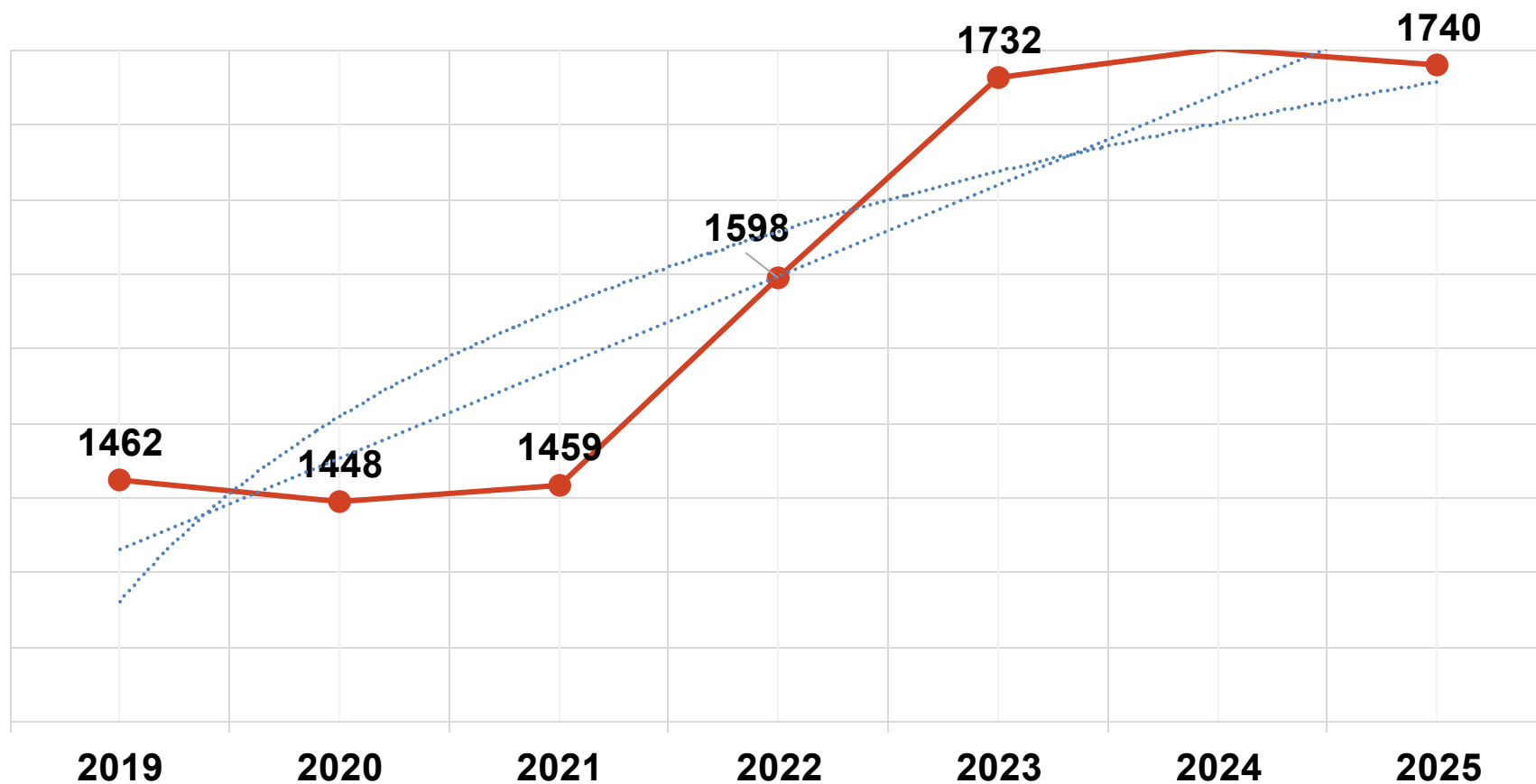
UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

IL PERSONALE DELL'ATENEO

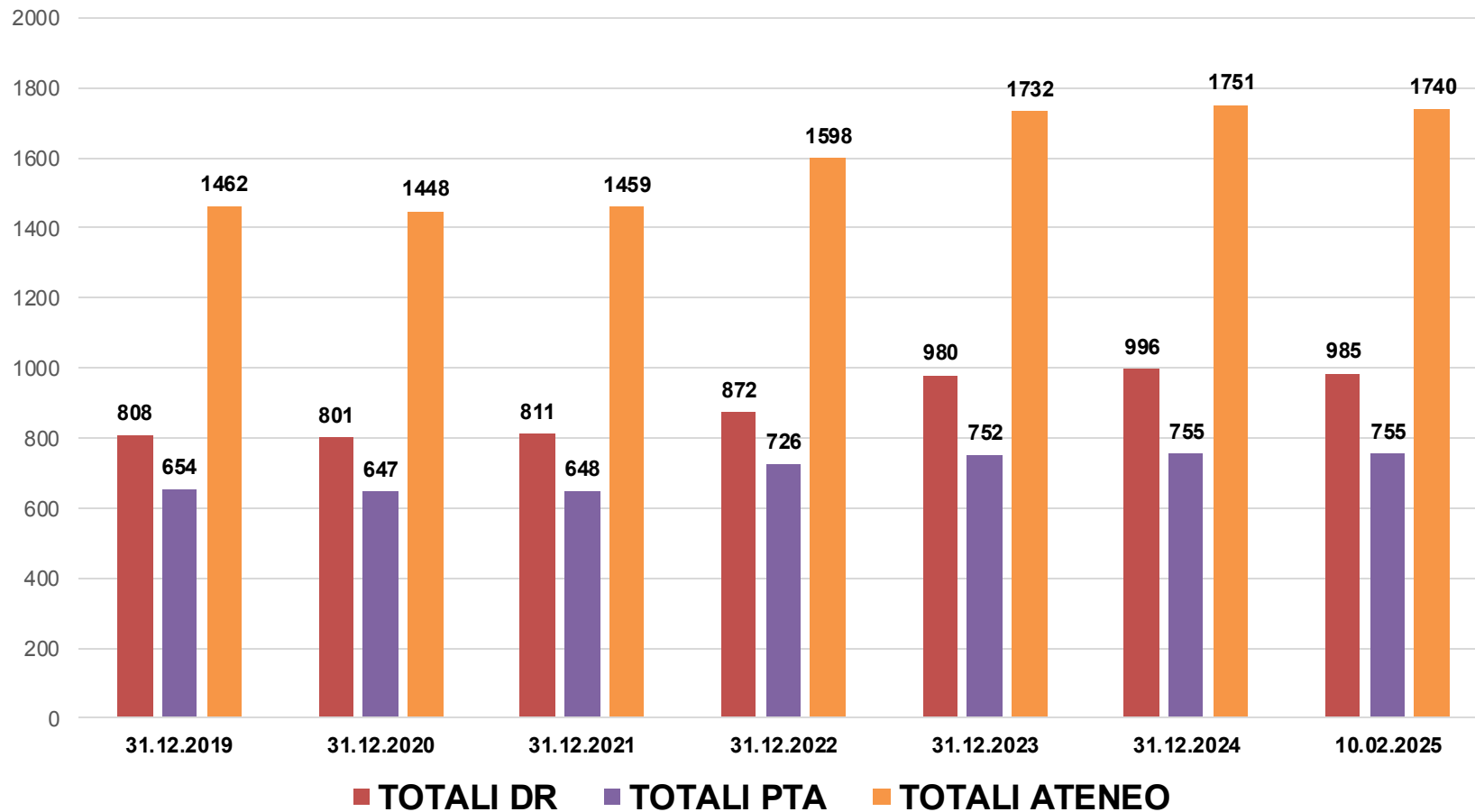
Unimore guarda al futuro come “**Università di ricerca**” in grado di sviluppare nuove conoscenze, di alimentare nei propri studenti e studentesse la cultura della maturazione individuale, della scoperta, della creatività e dell’innovazione, di aprirsi al contesto europeo con una crescente presenza in reti di didattica e di ricerca.

Per raggiungere questi obiettivi è strategico investire nel **personale**.

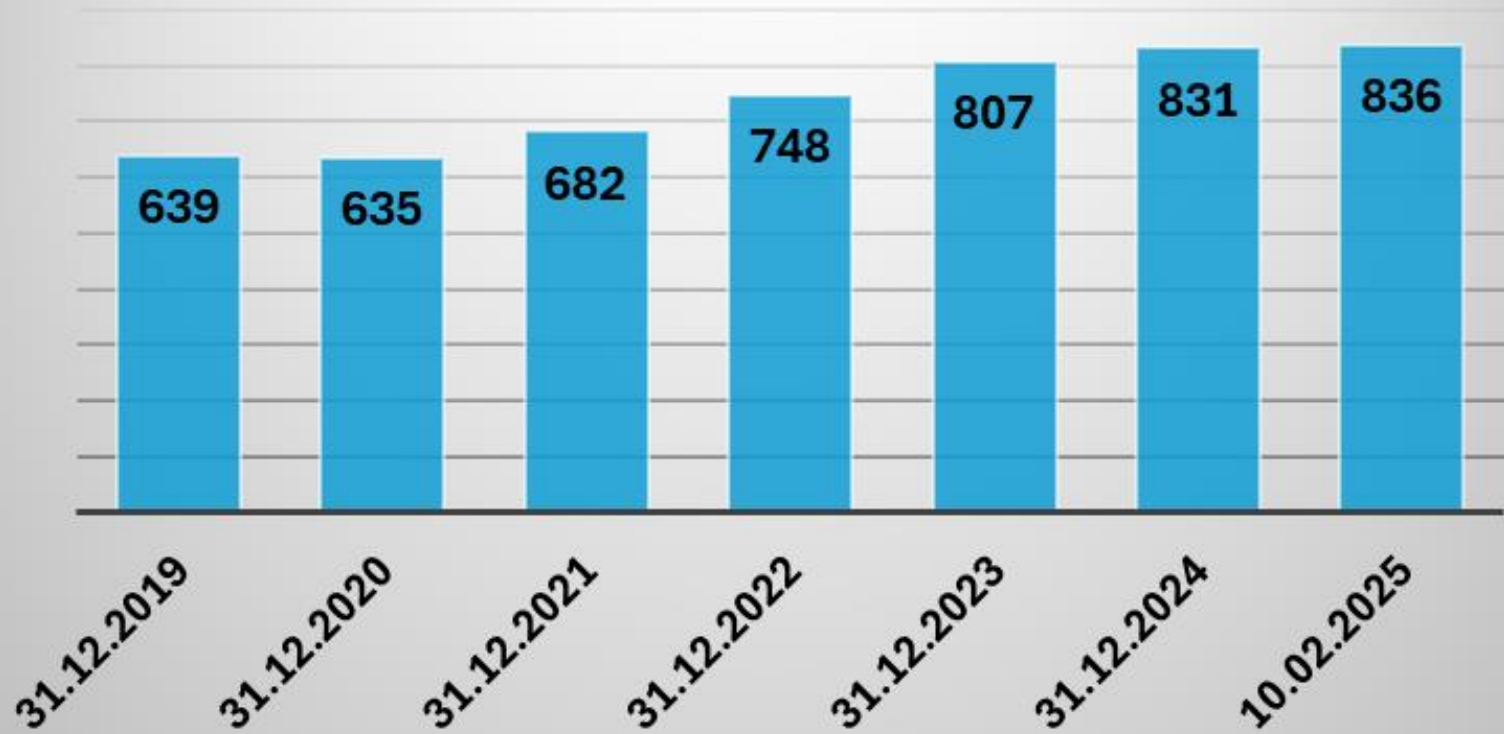
Totale Docenti e Ricercatori + PTA e CEL per anno



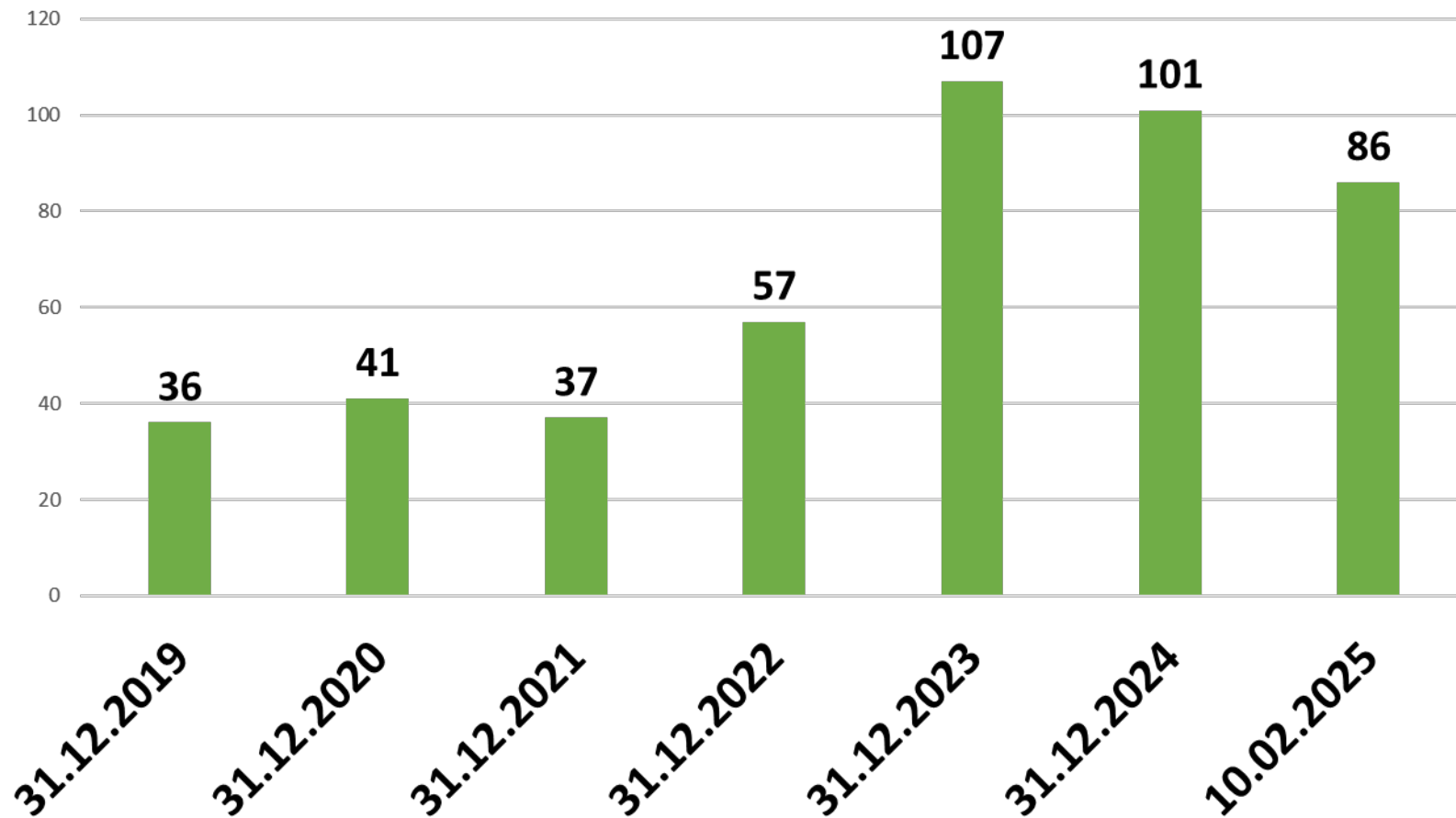
TOTALE DOCENTI, RICERCATORI, PTA e CEL



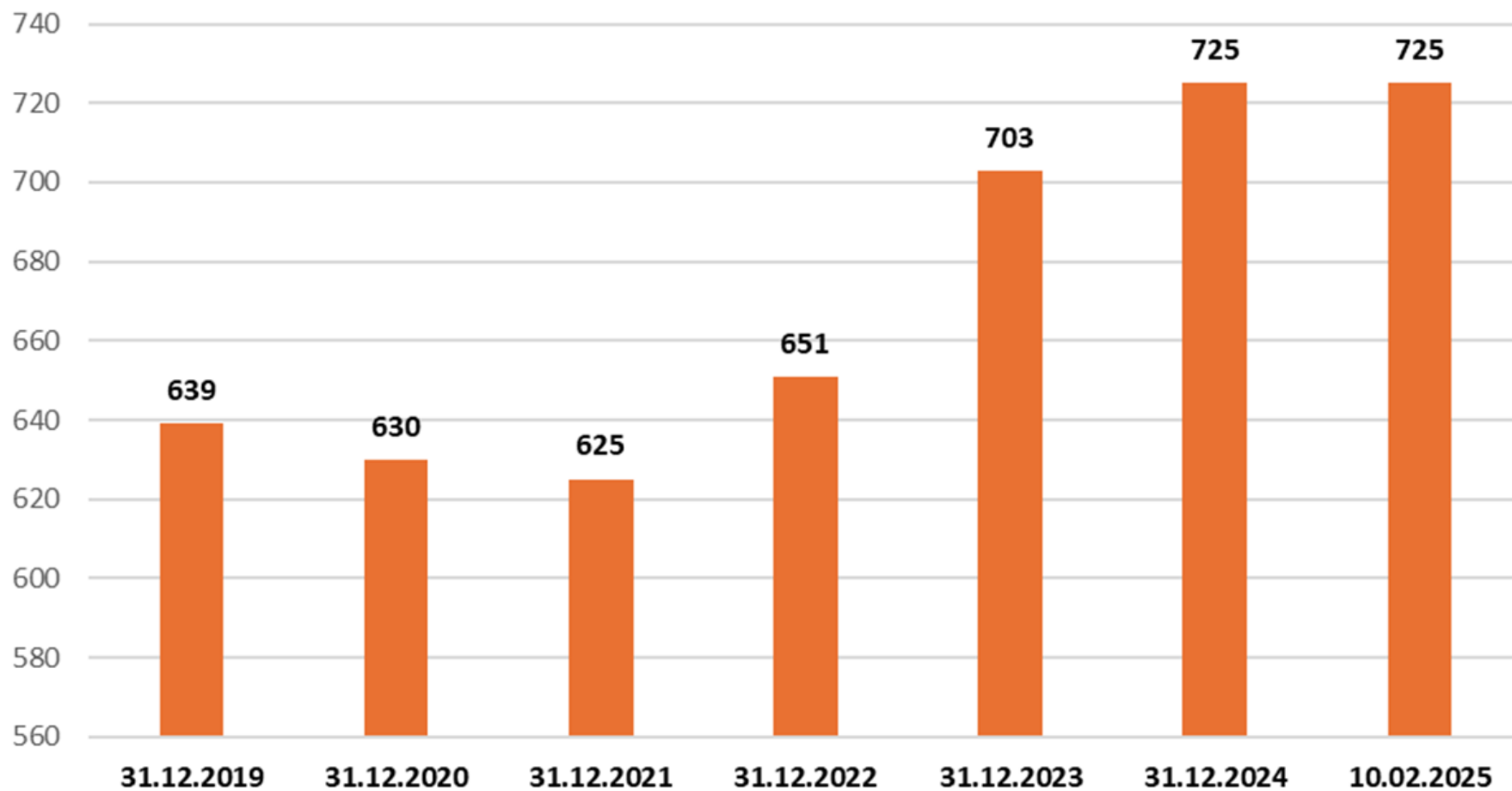
TOTALE PO-PA-RTDB-RTT



RTD-A



Personale Tecnico amministrativo e CEL T.IND



Indirizzi per la programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento, relativi al triennio 2024-2026

DPCM 27 novembre 2024, G.U. Serie n. 17 del 22/01/2025

Rapporto $PO/(PO+PA)$ idealmente inferiore al 30%, non maggiore del 50%

Unimore 2024: 37%

Rapporto RTT/PO almeno pari a 1

Unimore 2024: 1,44

Almeno il 20 % dei docenti reclutati dall'esterno

Unimore 2024: 28%

Monitoraggio e Riesame 2025 - Personale

Punti di forza

- **Miglioramento del rapporto studenti/docenti e PTA/studenti**
- **Attrazione di docenti e ricercatori di elevata qualità dall'esterno, con arricchimento delle competenze dell'Ateneo e avvio di nuovi ambiti strategici per Unimore**
- **Ricambio generazionale importante**
- **Piano di formazione in espansione, che riguarda sia docenti e ricercatori sia personale tecnico-amministrativo**

Monitoraggio e Riesame 2025 - Personale

Criticità e Aree di miglioramento

- Incremento del costo del personale, solo parzialmente compensato dall'aumento di FFO
- Prospettive di stabilizzazione del personale a tempo determinato assunto con fondi PNRR
- Rapporto PTA/DR a TI/TT ancora basso (0,83 nel 2019, 0,81 nel 2024), anche se con evoluzione positiva rispetto alla media nazionale
- Fondo di premialità



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

EDILIZIA

«Unimore riconosce l'importanza di disporre di infrastrutture quantitativamente e qualitativamente adeguate e la necessità di avviare il rinnovamento energetico radicale e ad ampio spettro del parco edilizio dell'Ateneo»

Monitoraggio e Riesame 2025 - Edilizia

Punti di forza

Incremento e modernizzazione spazi per la didattica, ricerca e terza missione

- *Costruzione nuovi edifici a basso consumo energetico*
- *Abbattimento o dismissione edifici obsoleti*

Creazione di Nuove residenze universitarie con incremento posti letto a disposizione

Contributo alla Riqualificazione urbana

- *Piano Energetico di Ateneo all'avanguardia, sia per l'analisi dettagliata degli edifici e dei consumi sia per la progettazione di interventi di efficientamento*
- *Interventi di efficientamento energetico e creazione di campi fotovoltaici, con diminuzione prevista dei consumi energetici globali*
- *Riqualificazione edifici storici*

Maggior presenza e visibilità degli spazi Universitari



Studentato di Via Bonacorsa

Studentato di San Barnaba, Via Carteria

Immobile in S. Barnaba



Monitoraggio e Riesame 2025 - Edilizia

Aree di miglioramento e criticità

- **Ritardi nell'inizio della realizzazione di vari interventi, in particolare Nuovi Istituti Biomedici e Studentato Bonacorsa a Modena**
- **Ritardi nell'inizio della realizzazione dei nuovi campi fotovoltaici nel Campus Ingegneria e nel Campus Scientifico di via Campi a Modena**
- **Programma di Manutenzione sistematica del patrimonio edilizio**
- **Accordi con Istituzioni locali e regionali per nuovi spazi studio**
- **Nuove Mense nei centri storici**

Sistema universitario pubblico

Fondo di Funzionamento Ordinario (FFO)

	TOTALE FFO 2024 (BASE compresa integrazione art. 238, dl 34/2020 + PREMIALE + PEREQUATIVO+ PIANI STRAORDINARI + CONSOLIDAMENTO SCATTI BIENNALI+ CONSOLIDAMENTO SCATTI TA	TOTALE FFO 2023 (BASE compresa integrazione art. 238, dl 34/2020 + PREMIALE + PEREQUATIVO+ PIANI STRAORDINARI + SCATTI BIENNALI+ RISORSE PER VALORIZZAZIONE DEL	TOTALE FFO 2022 (BASE compresa integrazione art. 238, dl 34/2020 + PREMIALE + PEREQUATIVO+ PIANI STRAORDINARI + SCATTI BIENNALI+ RISORSE PER VALORIZZAZIONE DEL	TOTALE FFO 2021 (BASE compresa integrazione art. 238, dl 34/2020 + PREMIALE + PEREQUATIVO+ PIANI STRAORDINARI + SCATTI BIENNALI	TOTALE FFO 2020 (BASE + PREMIALE + PEREQUATIVO+ PIANI STRAORDINARI+ SCATTI BIENNALI)	TOTALE FFO 2019 (BASE + PREMIALE + PEREQUATIVO+ PIANI STRAORDINARI+ COMPENSAZIONE BLOCCO SCATTI STIPENDIALI 2019)
	2024	2023	2022	2021	2020	2019
UNIMORE	128.202.856 €	128.084.935 €	118.437.862 €	110.707.848 €	100.918.857 €	95.747.015 €
SISTEMA	7.978.155.628 €	8.112.135.820 €	7.611.801.398 €	7.244.810.621 €	6.818.035.571 €	6.638.127.399 €
%	1,61%	1,58%	1,56%	1,53%	1,48%	1,44%
VARIAZIONE DELLA % UNIMORE	+0,03%	+0,02%	+0,03%	+0,05%	+0,04%	
				+0,17%		

FFO (dettaglio 2019/2024)

	TOTALE FFO 2024 (BASE compresa integrazione art. 238, dl 34/2020 + PREMIALE + PEREQUATIVO+ PIANI STRAORDINARI + CONSOLIDAMENTO SCATTI BIENNALI+ CONSOLIDAMENTO SCATTI TA	TOTALE FFO 2019 (BASE + PREMIALE + PEREQUATIVO+ PIANI STRAORDINARI+ COMPENSAZIONE BLOCCO SCATTI STIPENDIALI 2019)
	2024	2019
UNIMORE	128.202.856 €	95.747.015 €
SISTEMA	7.978.155.628 €	6.638.127.399 €
%	1,61%	1,44%
	+ 0,17%	

Peso % Unimore – Quota Premiale FFO

ANNO	VALORIZZAZIONE AUTONOMIA RESPONSABILE	RICERCA	TOTALE QUOTA PREMIALE
2019	1,65%	1,48%	1,50%
2020	1,63%	1,52%	1,53%
2021	1,69%	1,49%	1,53%
2022	1,57%	1,52%	1,53%
2023	1,80%	1,50%	1,55%
2024	1,88%	1,76%	1,78%

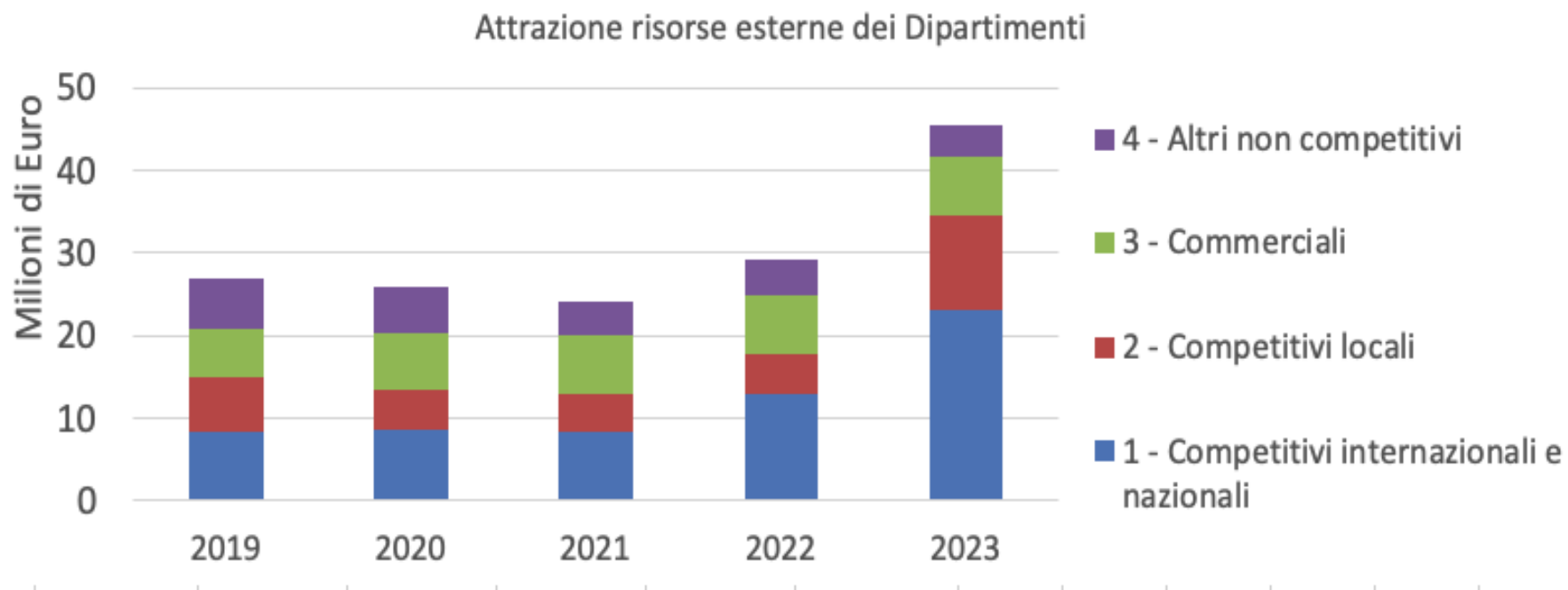
Indicatori di bilancio

ANNO	SPESE DI PERSONALE /ENTRATE TOTALI	INDICATORE DI INDEBITAMENTO	ISEF
2019 su dati 2018	66,88%	0%	1,21
2020 su dati 2019	65,14%	0%	1,24
2021 su dati 2020	61,35%	0%	1,32
2022 su dati 2021	58,41%	0%	1,39
2023 su dati 2022	61,42%	0%	1,32
2024 su dati 2023	61,96%	0%	1,31

Patrimonio

ANNO		Patrimonio netto
2019		133.385.560,00 €
2020		145.897.882,00 €
2021		162.487.258,00 €
2022		183.006.846,00 €
2023		215.753.836,00 €
2024		

Attrazione risorse esterne



Sistema universitario pubblico – Minacce

- **Taglio/stallo dei finanziamenti pubblici per alta formazione e ricerca (*Hypoxic hypoxia*)**
- **Telematiche**
- **Inverno demografico**
- **Incapacità di comunicare l'importanza fondamentale della propria missione**

Sistema universitario pubblico – sfide e opportunità

- **Revisione Legge 240**
Pre-ruolo
Reclutamento ecc.
- **Revisione FFO**
- **Evoluzione dei modelli didattici**
- **Attrazione fasce più ampie di giovani**
- **Revisione schemi di attrazione risorse**
Reti internazionali / bandi europei
Territorio/privati



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Presidio **della Qualità di Ateneo**

Audit della qualità e riesame di Ateneo 11.02.2025

Accreditamento di Unimore – Relazione preliminare
CEV/ANVUR e sintesi dei risultati

Antonio Ribba

Delegato del Rettore per la Qualità e Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo

I principali risultati di Unimore in sintesi

- ❑ **Premessa: Il Consiglio Direttivo dell'ANVUR approverà, presumibilmente entro tre mesi, la Relazione definitiva e proporrà al Ministero l'accREDITamento di Unimore. Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di modificare le valutazioni espresse dalla CEV. Improbabile ma pur sempre possibile....**
- ❑ I processi di Assicurazione della Qualità (AQ) hanno ottenuto valutazioni complessivamente positive. Invece, gli indicatori di risultato sono stati in alcuni casi penalizzanti, sia a livello di Ateneo, sia di Dipartimento, Corso di Studio (CdS) e Corso di Dottorato.
- ❑ Valutazioni di Sede: 18 Punti di Attenzione (PdA) con valutazione “Pienamente soddisfacente”, 6 con valutazione “Soddisfacente”. Unimore ottiene, dunque, il 75% di valutazioni dei PdA di Sede “Pienamente soddisfacente”.
- ❑ 9 Corsi di Studio sui 10 selezionati per la visita di accREDITamento sono candidati all'accREDITamento “pieno”, ovvero in Fascia A o B: 2 CdS con “Pienamente soddisfacente”, 7 con “Soddisfacente”. Solo un CdS è candidato alla Fascia C, ovvero AccREDITamento condizionato.
- ❑ Buone anche le valutazioni dei 3 Dipartimenti e dei 3 Corsi di Dottorato selezionati.

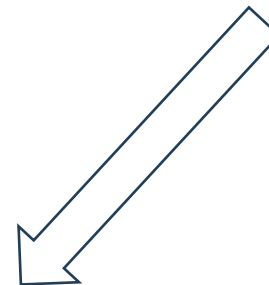
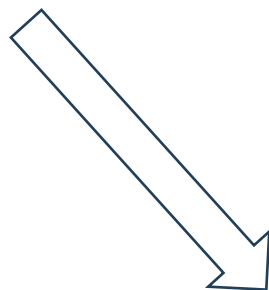
La struttura del Modello AVA 3 (Autovalutazione, Valutazione, Accredитamento) – Le valutazioni sono riferite a 5 Ambiti



Le valutazioni sono espresse per tutti i Punti di Attenzione e sono divise in quattro fasce

Fascia di Valutazione dei Processi
di Assicurazione della Qualità
(Commissione Esperti della Valutazione - CEV)

Fascia di valutazione degli
Indicatori qualitativi e quantitativi
(ANVUR)



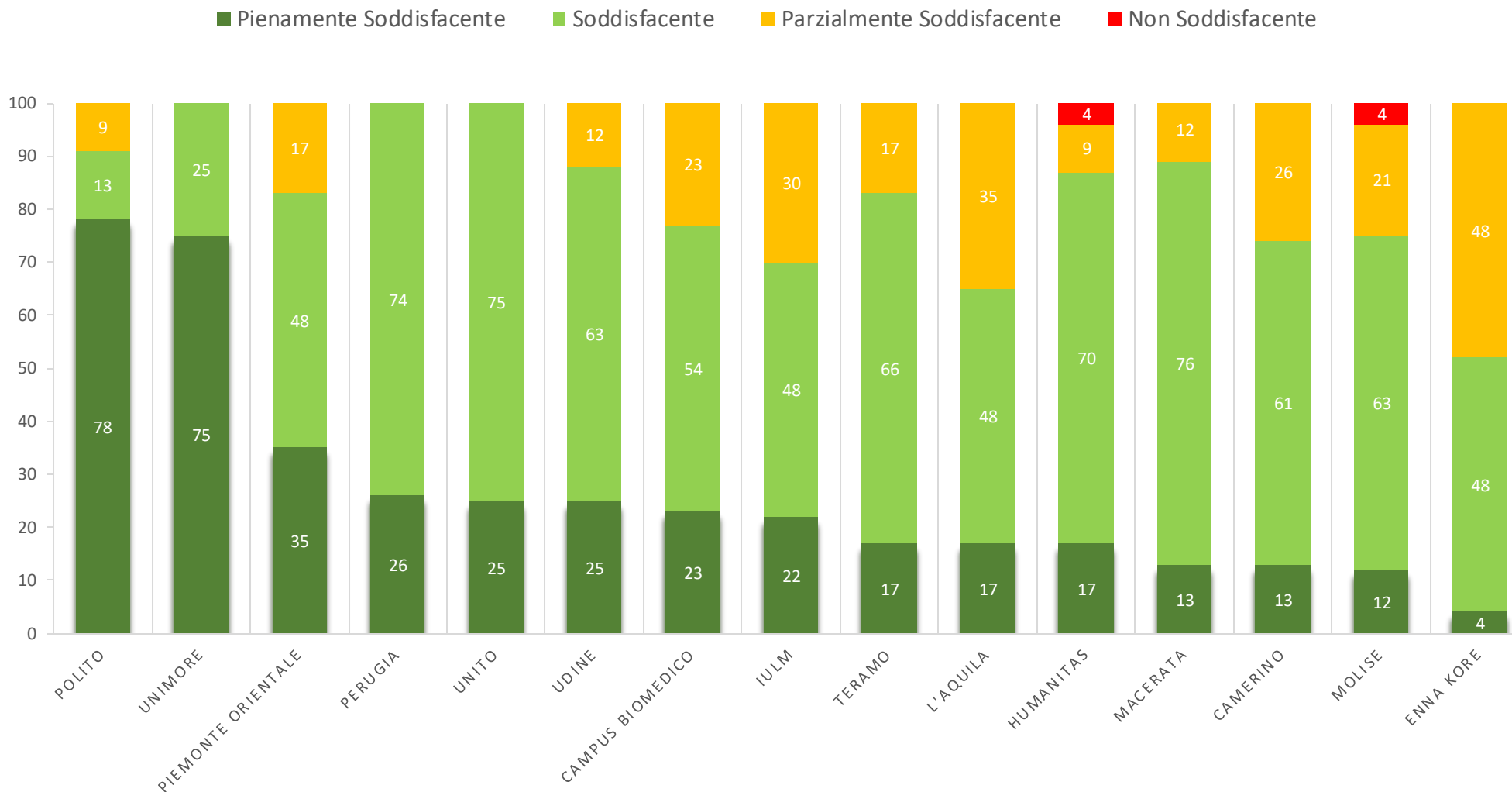
Fascia di valutazione

- A: Pienamente soddisfacente
- B: Satisfacente
- C: Parzialmente soddisfacente
- D: Non soddisfacente

Sintesi delle Valutazioni dei PdA di Sede – Valutazione processi di AQ (CEV) e valutazione indicatori (ANVUR)

Ambito	Sotto ambito	Punto di attenzione	Valutazione Processi di AQ	Valutazione Indicatori	Valutazione Complessiva
A	A.1	A.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
A	A.2	A.2	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
A	A.3	A.3	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
A	A.4	A.4	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
A	A.5	A.5	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.1	B.1.1	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.1	B.1.2	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.1	B.1.3	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.2	B.2.1	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.3	B.3.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.3	B.3.2	Pienamente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
B	B.4	B.4.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.4	B.4.2	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.4	B.4.3	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.5	B.5.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
C	C.1	C.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
C	C.2	C.2	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
C	C.3	C.3	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente
D	D.1	D.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
D	D.2	D.2	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
D	D.3	D.3	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente
E	E.1	E.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
E	E.2	E.2	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente
E	E.3	E.3	Pienamente soddisfacente	Non soddisfacente	Soddisfacente

Confronto con gli Atenei non telematici già accreditati – distribuzione delle valutazioni per fasce (percentuali)



A – Strategia, pianificazione e organizzazione

Punti di Forza

- Evidente integrazione tra Pianificazione Strategica, Economico-Finanziaria e Amministrativa.
- Il Sistema di Governo consente un'adeguata gestione delle attività, in coerenza con l'indirizzo strategico e con le risorse disponibili. L'Ateneo dispone di un modello organizzativo adeguato alla realizzazione delle politiche e strategie.
- Architettura del sistema di monitoraggio definita dall'Ateneo con un solido impianto. Processi di monitoraggio e di Assicurazione della Qualità, sia a livello centrale sia periferico, chiaramente individuati e formalizzati in documenti.
- In coerenza con i requisiti AVA 3.0, cadenza annuale del Riesame del Sistema di Governo.
- Processo strutturato di Riesame del funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità, anche grazie ad una forte interazione del Delegato per la Qualità e Coordinatore del PQA con la *Governance* e con il Nucleo di Valutazione.
- Nel Piano Biennale di Ateneo 2021-2022 è presente uno specifico punto sul “rafforzamento della partecipazione attiva e consapevole di studenti e studentesse” concretizzato in un progetto formativo dal titolo “Empowerment Studentesco”, aperto alle rappresentanze studentesche elette nei diversi Organi. Nell'a.a. 2023/24 il progetto è stato replicato.

Punti di Forza e Aree di Miglioramento più significative per ciascun Ambito di Valutazione – Ambito A

A – Strategia, pianificazione e organizzazione

Aree di Miglioramento

- L'Ateneo non ha ancora reso chiaramente evidenti le politiche riguardo ad alcuni ambiti d'intervento di natura trasversale o specifica (per esempio, organizzazione, edilizia, servizi, sport) indicati nel Piano Strategico sessennale 2020/25.
- L'efficacia del processo di completamento dell'attuazione del nuovo modello organizzativo e della pianificazione del monitoraggio, in coerenza con le politiche e strategie che l'Ateneo intende sviluppare.
- Nell'ultimo anno di rilevazione, ridotta partecipazione del personale interno al progetto *Good Practice*.
- Come emerso anche durante le audizioni con i Rappresentanti degli studenti, l'Ateneo soffre di una generale crisi nelle candidature al ruolo di rappresentante. Questa criticità ha talvolta portato, nel corso del tempo, a ignorare i vincoli di incompatibilità tra Organi pur nella piena consapevolezza degli stessi.

B – Gestione delle Risorse

Punti di Forza (1)

- Analisi dei fabbisogni e criteri per l'assegnazione ai Dipartimenti dei punti organico per il personale docente e ricercatore coerenti con la *mission* istituzionale e gli obiettivi strategici definiti nel piano triennale 2023-2025.
- Significative le 71 chiamate dirette dall'esterno nel triennio 2021-23, in coerenza con la delibera degli Organi accademici relativa alla programmazione triennale MUR-Pro3 2021-23 che pone enfasi sul reclutamento di docenti e ricercatori esterni di elevata qualificazione scientifica.
- L'Ateneo definisce nei diversi documenti di pianificazione in modo coerente e secondo un processo logico la strategia per la gestione del personale tecnico-amministrativo.
- Chiara strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie di formazione, ricerca, terza missione/impatto sociale.
- Gestione delle infrastrutture edilizie dettagliata e coerente con la pianificazione strategica dell'Ateneo.

B – Gestione delle Risorse

Punti di Forza (2)

- Sistematico censimento annuo delle aree disponibili per lo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione, dal quale si evince una costante crescita, dal 2020 al 2023, delle superfici dei locali destinati alla didattica e alla ricerca.
- Nella definizione del Piano Strategico 2020-2025, l'Ateneo ha adottato una strategia mirata alla pianificazione di significativi investimenti in infrastrutture per aumentare la dotazione di spazi per la didattica e la ricerca e residenziali.
- L'Ateneo, in coerenza con la propria pianificazione, definisce e attua e monitora una strategia appropriata di gestione e manutenzione delle attrezzature e delle tecnologie a supporto della gestione della Didattica, Ricerca e Terza Missione.
- L'Ateneo si propone, nei confronti del miglioramento delle infrastrutture, con un'ottica di attuazione di una profonda trasformazione digitale di tutte le attività dell'Ateneo inclusi i servizi amministrativi, ricerca, didattica e, in parte, la terza missione.
- L'Ateneo ha sviluppato un sistema digitale integrato che facilita la gestione dei dati relativi a didattica, ricerca, carriera degli studenti e amministrazione, con un'elevata attenzione alla protezione della *privacy* e alla conformità normativa (GDPR).
- Grande attenzione agli studenti disabili e con DSA impegnandosi a rendere facilmente fruibili attrezzature e tecnologie adeguate allo svolgimento delle attività Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale. Confermato durante la visita in loco.

B – Gestione delle Risorse

Aree di Miglioramento (1)

- I fabbisogni (soprattutto in termini di competenze) non sono regolarmente e sistematicamente monitorati. Non vi è evidenza di monitoraggi precedenti al 2024 riferiti alle competenze.
- Assegnazione punti organico per il PTA definita centralmente seppur con un coinvolgimento dei Dipartimenti in alcune fasi. Di recente è stato revisionato tale processo ma si tratta comunque di un nuovo processo in itinere che ad oggi presenta risultati parziali.
- L'incremento dell'offerta formativa anche in termini di sedi decentrate e attività post-laurea richiederebbe un maggiore investimento sul Personale Tecnico-Amministrativo (PTA) che tuttavia si scontra con la sostenibilità finanziaria nel medio-lungo periodo del bilancio di Ateneo.
- Il rispetto dei tempi di approvazione dei documenti contabili. L'approvazione del bilancio in ritardo è una criticità evidenziata anche dai Revisori nella Relazione al bilancio 2023, ricondotta alla difficoltà di riconciliare i conti tra le strutture di Ateneo.

B – Gestione delle Risorse

Aree di Miglioramento (2)

- Non è emerso il ricorso ad una programmazione della manutenzione degli impianti volta a prevenirne il degrado. Gli interventi vengono quindi definiti alla luce delle esigenze manifestatesi.
- Dall'esame documentale si evince la necessità di proseguire e intensificare l'applicazione dei sistemi avanzati di sicurezza ai processi di Ateneo. Per tale motivo recentemente l'Ateneo ha predisposto l'istituzione di un gruppo di lavoro costituito dal Delegato dell'area insieme a docenti *cyber* e tecnici.
- A fronte di una significativa attenzione da parte dell'Ateneo allo sviluppo di una offerta formativa erogata con modalità telematiche, la stesura di linee guida e/o regolamenti specifici per i Corsi di Studio erogati in modalità mista o prevalentemente a distanza.
- L'ampliamento ad un maggior numero di attori istituzionali dell'accesso diretto ai dati, grazie all'opportunità offerta dai diversi cruscotti disponibili in Ateneo.

Ancora sull'Ambito B – Buone Prassi e Raccomandazioni

Buone prassi

- Le attività che l'Ateneo dedica al miglioramento della qualità delle attività formative per garantire la coerenza con l'evoluzione metodologica, culturale e tecnologica e della ricerca sono molteplici e nel complesso ben integrate e comprendono: attività dedicate alla formazione dei docenti per quanto riguarda strategie e metodologie didattiche e valutative di tipo innovative; supporto al miglioramento della didattica e dei materiali didattici in lingua straniera; formazione avanzata in ambito sanitario; formazione per neoassunti e giovani ricercatori, dottorandi e assegnisti, sulle strategie di pubblicazione e condivisione e sulle opportunità *open access* e il *research data management*.
- L'Ateneo ha previsto e applica diverse forme di ascolto del personale quali la Commissione Benessere Organizzativo e lo Sportello di accoglienza e ascolto con la presenza di uno psicologo del lavoro.

Raccomandazione

- Ridefinizione del processo di riconciliazione dei conti tra Amministrazione e singole Unità Organizzative finalizzata all'approvazione del bilancio di esercizio entro i termini di legge.

Punti di Forza e Aree di Miglioramento più significative per ciascun Ambito di Valutazione – Ambito C

C – Assicurazione della Qualità

Punti di Forza

- L'Ateneo assicura il riesame periodico dei Corsi di Studio, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti. Il Presidio della Qualità di Ateneo sviluppa e diffonde strumenti di analisi e indicatori a favore dei diversi attori della Assicurazione della Qualità.
- Il Presidio della Qualità di Ateneo svolge un ruolo importante nella predisposizione di linee guida, modelli, analisi e indicatori, a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei Corsi di Studio, dei Corso di Dottorato di Ricerca, dei Dipartimenti e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.
- Il Presidio della Qualità di Ateneo diffonde e promuove la cultura della qualità attraverso l'organizzazione di diversi incontri formativi con i diversi attori e istituzioni della Qualità.
- Il Nucleo di Valutazione (NdV) effettua una sistematica e articolata valutazione dello stato complessivo del Sistema AQ e delle modalità di monitoraggio della qualità della didattica, ricerca e terza missione.
- Nell'arco del mandato dell'attuale NdV sono state eseguite numerose audizioni sulla base di appropriate linee guida predefinite. Inoltre, per le audizioni dei Corsi di Studio il NdV si è avvalso di Esperti Disciplinari (ED) Unimore, appositamente formati nell'ambito dell'azione "Formazione di Esperti Disciplinari Unimore".
- I risultati delle attività di valutazione del Sistema AQ da parte del NdV vengono trasmesse alla *Governance* di Ateneo e al Presidio della Qualità attraverso la propria relazione annuale, che contiene un insieme articolato e dettagliato di analisi, suggerimenti e raccomandazioni.

Punti di Forza e Aree di Miglioramento più significative per ciascun Ambito di Valutazione – Ambito C

C – Assicurazione della Qualità

Aree di Miglioramento

- Dalla documentazione esaminata si evince che la rilevazione delle opinioni dei dottorandi e delle dottorande sulla qualità percepita del Corso di Dottorato di Ricerca e della sua organizzazione è stata avviata nel 2023, rendendo recentemente disponibili le elaborazioni dei risultati ai fini del monitoraggio e del riesame. Anche il Sistema di Assicurazione della Qualità per i Corsi di Dottorato di Ricerca, con le relative Linee Guida, è stato avviato nel 2023, con previsione di messa a regime nel corso dell'anno 2024.
- Per quanto riguarda l'analisi della pianificazione operativa, va evidenziato che nella Tabella riportata nella seconda sezione della relazione Nucleo 2023, Valutazione della Performance, pagg.47 e seguenti, non sempre risulta adeguatamente compilata la sezione "note e commenti " e quindi mancano le informazioni sulle fonti documentali.

Punti di Forza e Aree di Miglioramento più significative per ciascun Ambito di Valutazione – Ambito D

D – Qualità della Didattica e dei Servizi agli Studenti

Punti di Forza

- Forte coerenza tra Piano Strategico di Ateneo e pianificazione annuale dell'offerta formativa. Processo strutturato e ben definito per la progettazione e approvazione dei nuovi Corsi di Studio (CdS).
- L'offerta formativa è comunicata in modo chiaro, dettagliato e accessibile tramite il portale nazionale del MUR University e tramite il portale della didattica sul sito web di Ateneo che fornisce anche altre informazioni utili agli studenti e ai laureati.
- L'Ateneo tiene conto nella progettazione e nell'aggiornamento dell'offerta formativa dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca delle esigenze espresse dalla società e dal contesto di riferimento grazie, alla consultazione delle Parti Interessate.
- L'Ateneo promuove lo sviluppo professionale del personale docente, con particolare attenzione ai neoassunti, attraverso iniziative di formazione continua del *Faculty Development* (FD) e del *Teaching and Learning Center* (TLC).
- Sistema di monitoraggio annuale e pluriennale dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca.
- Risorse per l'organizzazione e gestione dell'orientamento in ingresso con il fine di limitare la dispersione studentesca nei diversi Corsi di Studio tenendo conto delle esigenze e motivazioni degli studenti.
- Chiare informazioni riguardanti l'ammissione e iscrizione degli studenti per il tramite del sito *web*, dove vengono esplicitate tutte le procedure, scadenze e adempimenti amministrativi necessari e propedeutici all'immatricolazione.
- L'Ateneo garantisce adeguatamente pari opportunità e successo formativo a tutti gli studenti, con particolare attenzione alla disabilità, ai DSA e ai BES, tenendo conto delle loro diverse esigenze.

Punti di Forza e Aree di Miglioramento più significative per ciascun Ambito di Valutazione – Ambito D

D – Qualità della Didattica e dei Servizi agli Studenti

Aree di Miglioramento

- Iniziative di *marketing* internazionale e supporto per l'integrazione degli studenti stranieri.
- Come emerso anche durante l'audizione (8.10.2024), la partecipazione alle attività di *Faculty development* è numericamente molto eterogenea tra i vari Dipartimenti; ciò determina inevitabilmente disomogeneità nell'Ateneo nell'adozione di metodologie in linea con l'evoluzione degli approcci e delle tecnologie, nella valorizzazione dell'interazione docente/tutor-studente, e l'inclusione di studenti con disabilità, DSA e BES.
- Processi di assicurazione della qualità per i Corsi di Dottorato ancora in fase iniziale di attuazione, avendo negli scorsi mesi formalizzato le procedure.
- Non è previsto un monitoraggio della qualità delle attività di orientamento in itinere, a livello di Ateneo, e un coordinamento unico delle attività per tutti i Dipartimenti (come confermato dal Rettore durante il colloquio dell'8 ottobre). Inoltre, non sono stati rilevati, anche in sede di colloquio con i vari attori della Sede del 9 ottobre, particolari percorsi esplicitamente dedicati alle eccellenze.

Punti di Forza e Aree di Miglioramento più significative per ciascun Ambito di Valutazione – Ambito E

E – Qualità della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale

Punti di Forza

- La visione complessiva di Ateneo sulla strategia Dipartimentale è evidente, pianificata e monitorata.
- L'Ateneo ha una visione chiara, orientata al miglioramento della qualità nelle aree della Ricerca e Terza Missione.
- Coerenza tra obiettivi dipartimentali, politiche e linee strategiche di Ateneo. Gli obiettivi della pianificazione tengono conto sia dei risultati della VQR sia degli indicatori di produttività scientifica dell'ASN.
- L'Ateneo svolge un'azione di incentivazione, monitoraggio e riesame funzionale alla realizzazione della strategia dipartimentale fornendo delle linee guida sia per la programmazione sia per il monitoraggio della stessa
- L'Ateneo ha una visione complessiva e aggiornata dei risultati dei Corsi di Dottorato di Ricerca che analizza attraverso l'operato dell'Osservatorio della Ricerca e del Nucleo di Valutazione.
- L'Ateneo dispone di un sistema di monitoraggio adeguato e coerente con le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo, opportunamente declinato rispetto alle caratteristiche specifiche.
- L'Ateneo chiede ai Dipartimenti e ai Corsi di Dottorato di Ricerca che siano definiti in modo chiaro e trasparente i criteri di distribuzione interna delle risorse assegnate per il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani strategici. Richiesta la pubblicazione, sul sito *web* del Dipartimento e del Corso di Dottorato, del documento contenente i criteri distributivi.

Punti di Forza e Aree di Miglioramento più significative per ciascun Ambito di Valutazione – Ambito E

E – Qualità della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale

Aree di Miglioramento

- **In questo Ambito la CEV non ha indicato alcuna Area di Miglioramento**

Alcuni risultati relativi agli indicatori di risultato: B.1.1 – Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca (Fascia di valutazione indicatore Soddisfacente)



Andamento KPI Ateneo

Ateneo

Modena e Regg... ▾

Riferimento

AVA3 ▾

Sezione Ava

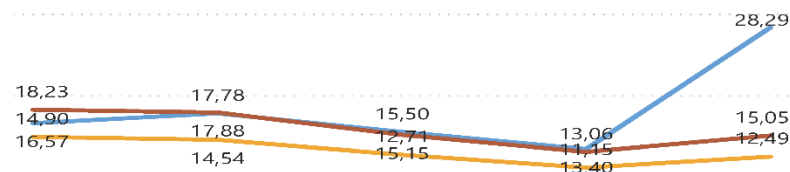
Ambito B - Gestione delle risorse ▾

Punti Attenzione

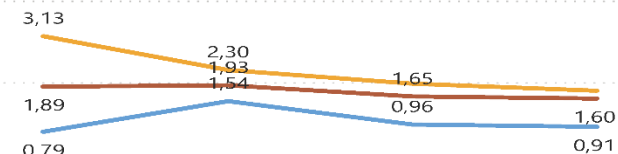
1.1 - Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca

Ambito B - Gestione delle risorse

AVA3 - B.1.1.A - % Professori di I e II fascia reclutati
dall'esterno nel triennio precedente



AVA3 - B.1.1.B - Adeguatezza e consistenza dei percorsi
di formazione e aggiornamento personale docente



Alcuni risultati relativi agli indicatori di risultato:

B.2.1 – Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie

(Fascia di valutazione indicatore Pienamente soddisfacente)



Andamento KPI Ateneo

Ateneo

Modena e Regg... ▾

Riferimento

AVA3 ▾

Sezione Ava

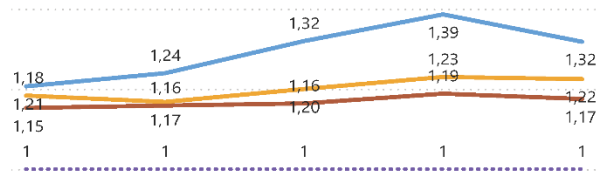
Ambito B - Gestione delle risorse ▾

Punti Attenzione

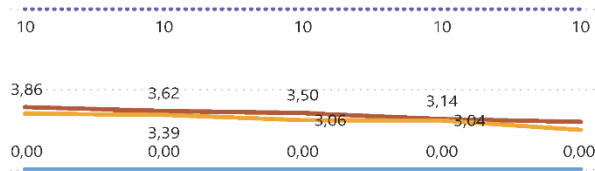
2.1 - Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie ▾

Ambito B - Gestione delle risorse

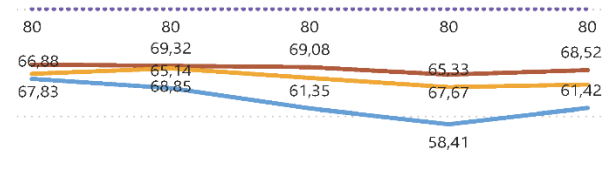
AVA3 - B.2.1.A - ISEF = Sostenibilità economico finanziaria



AVA3 - B.2.1.B - IDEB = Indebitamento



AVA3 - B.2.1.C - IP = Spesa di Personale



Alcuni risultati relativi agli indicatori di risultato: B.3.2 – Adeguatezza delle infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione (Fascia di valutazione indicatore Parzialmente soddisfacente)



Andamento KPI Ateneo

Ateneo

Modena e Regg... ▼

Riferimento

AVA3 ▼

Sezione Ava

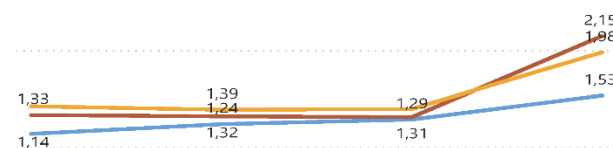
Tutte ▼

Punti Attenzione

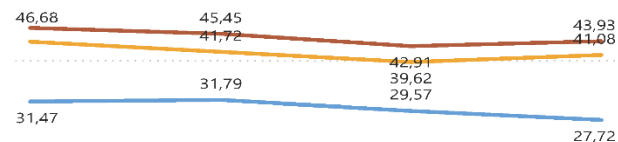
3.2 - Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione... ▼

Ambito B - Gestione delle risorse

AVA3 - B.3.2.A - Spazi didattici (mq) per iscritto (entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi)



AVA3 - B.3.2.B - Spazi per ricerca (mq) per docente



2020 2021 2022 2023 2020 2021 2022 2023
 — Ateneo — Macroregionale — Nazionale Tradizionali — Nazionale Telematiche — Classe Dimensionale Target

Alcuni risultati relativi agli indicatori di risultato: D.3 – Ammissione e carriera degli studenti (Fascia di valutazione indicatore Soddisfacente)



Andamento KPI Ateneo

Ateneo

Modena e Regg...

Riferimento

AVA3

Sezione Ava

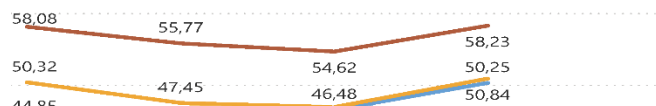
Ambito D - Qualità della didattica...

Punti Attenzione

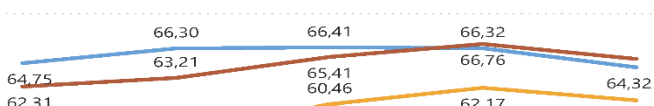
3.0 - Ammissione e carriera degli studenti

Ambito D - Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

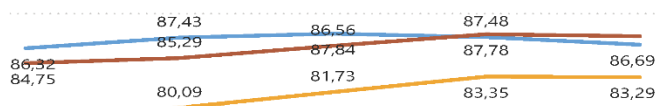
AVA3 - D.3.0.A - % studenti II anno nella stessa classe di laurea con almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno



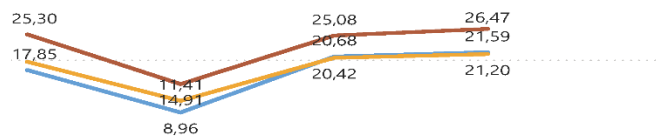
AVA3 - D.3.0.B - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



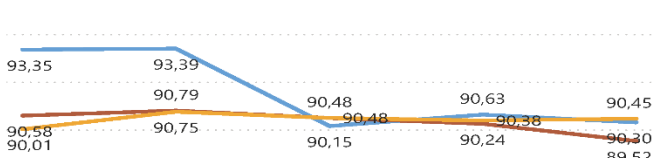
AVA3 - D.3.0.C - % laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso



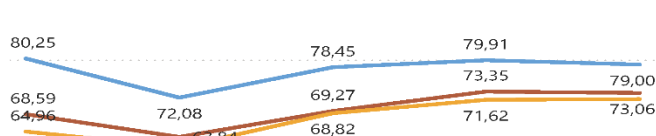
AVA3 - D.3.0.D - % CFU conseguiti all'estero dagli studenti (%)



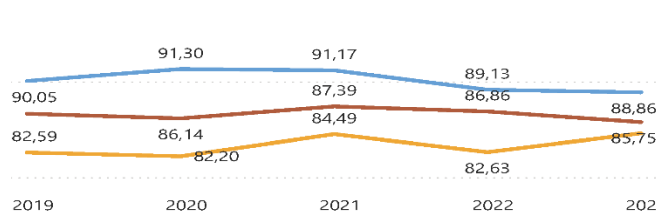
AVA3 - D.3.0.E - % Laureati soddisfatti del cds



AVA3 - D.3.0.F - % Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)

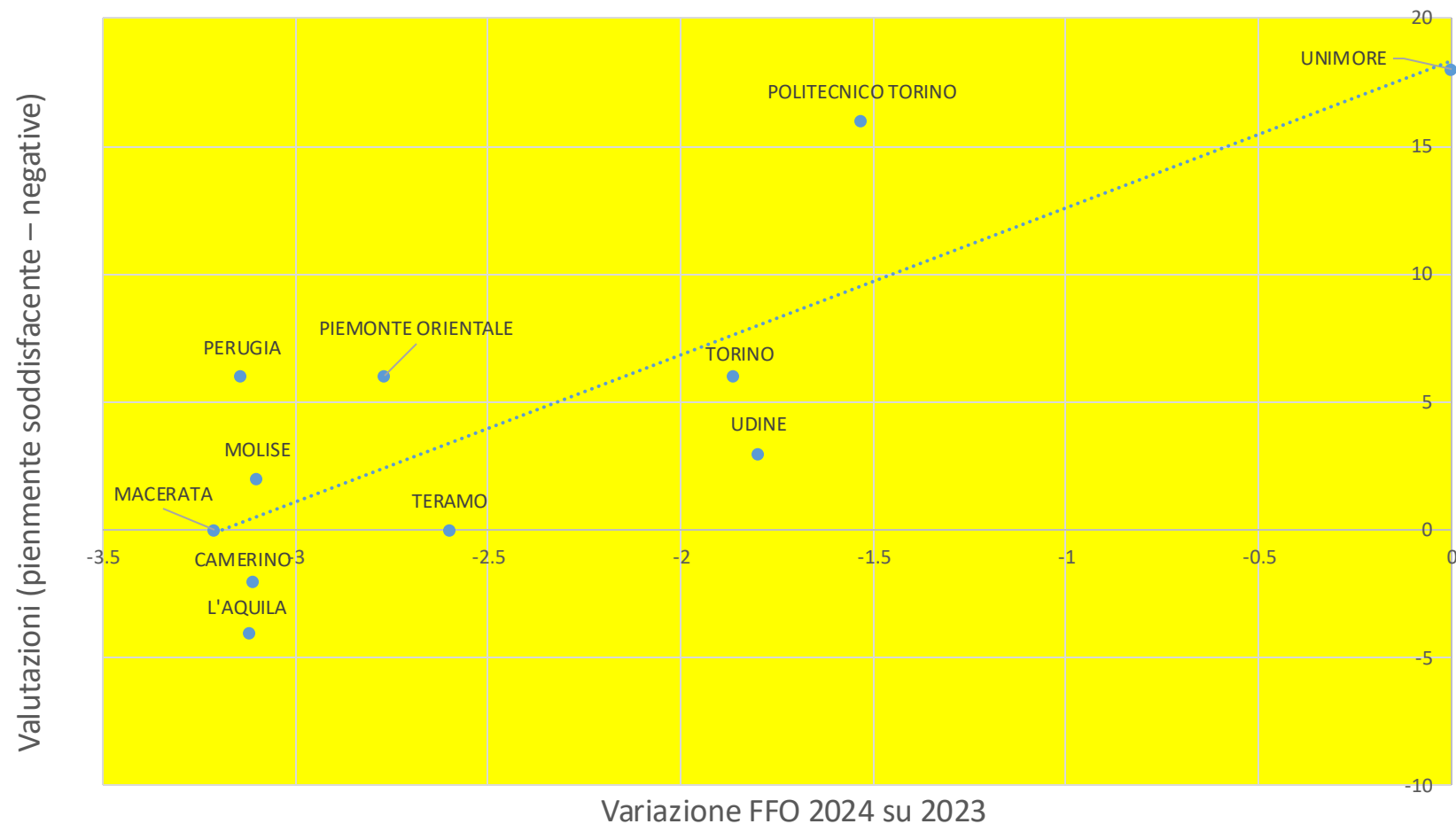


AVA3 - D.3.0.G - % Laureati occupati entro 3 anni



Ateneo Macroregionale Nazionale Tradizionali Nazionale Telematiche Classe Dimensionale Target

Relazione tra risultati FFO (Fondo di Finanziamento Ordinario) ottenuti nel 2024 e valutazione dei Processi di Assicurazione della Qualità negli Atenei accreditati



Grazie per l'attenzione



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

AUDIT DELLA QUALITÀ E DEL RIESAME DI ATENEO

Monitoraggio e Riesame Piano Triennale di Ateneo 2023-2025 Anno 2024

Prof.ssa Daniela Quaglino
Delegata alla Programmazione di Ateneo

11 febbraio 2025

9

AMBITI

Formazione

Ricerca

Terza Missione

Organizzazione

Assicurazione Qualità

Internazionalizzazione

Sostenibilità

Edilizia

Servizi e Sport

23

Finalità prioritarie

29

Obiettivi specifici

53

AZIONI

104

INDICATORI

TARGET

Azione	Responsabile	€/Risorse umane
Indicatore		Target
<i>Valore iniziale:</i> <i>Fonte dei dati/Ufficio Referente:</i> <i>Scadenza per il raggiungimento del target:</i>		
Dettaglio dei valori raggiunti		Target
Identificazione delle cause legate al mancato raggiungimento del target		
Proposta di azioni correttive/ migliorative <u>Responsabile/i:</u> <u>Nuova scadenza per il raggiungimento del target:</u>		

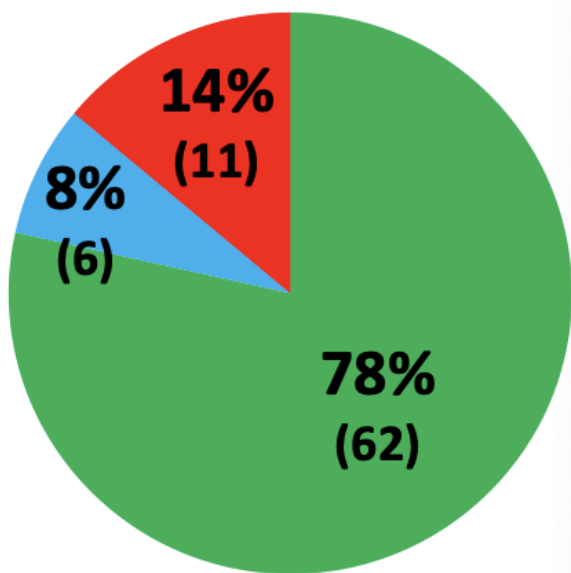
Indicatore	Target
<i>Valore iniziale</i> <i>Fonte dei dati/Ufficio Referente:</i> <i>Scadenza per il raggiungimento del target:</i>	
Si prevede il raggiungimento del target all'a.a. 2025-2026?	
Nel caso non si preveda il raggiungimento del target per sopravvenute difficoltà o ritardi nell'azione, riportare una breve spiegazione.	

Monitoraggio Obiettivi Piano Triennale

Indicatori per i quali si è raggiunto e/o superato il target

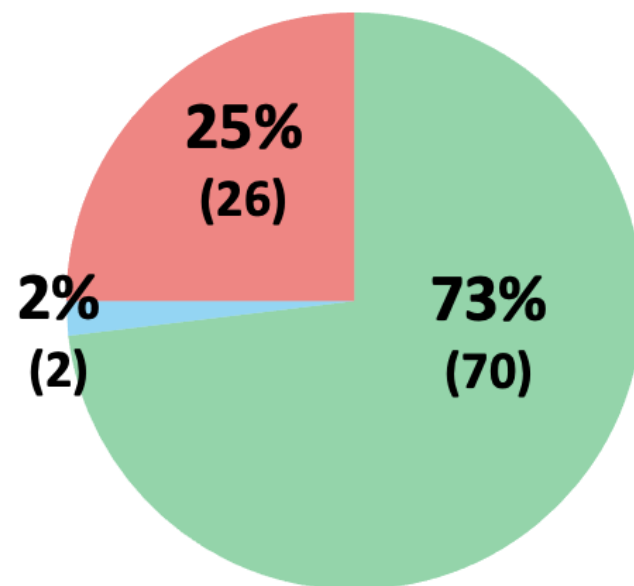
Indicatori per il cui raggiungimento a breve vi sono azioni in corso e in fase di completamento

Indicatori per i quali il raggiungimento del target richiede un rafforzamento dell'azione



UNIMORE

2024

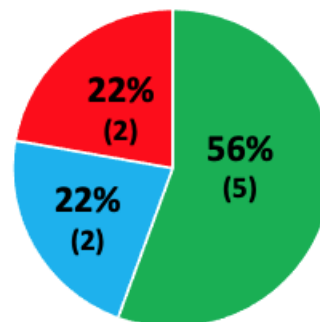


....2025

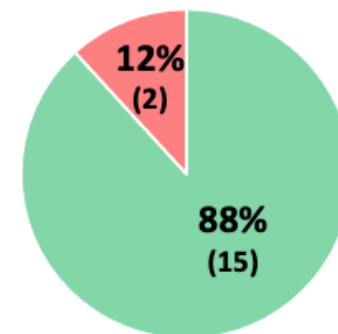
FORMAZIONE

7 Azioni
17 indicatori

2024

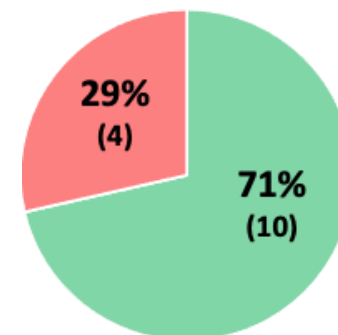
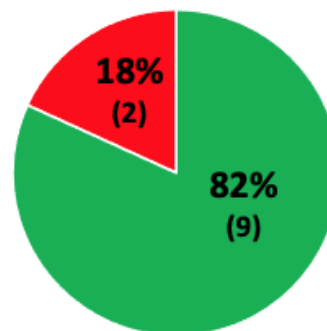


...2025



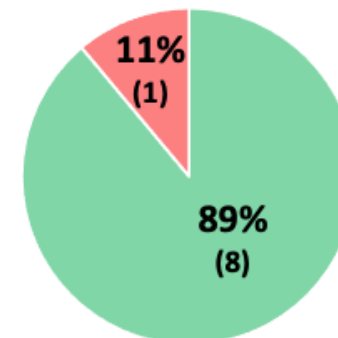
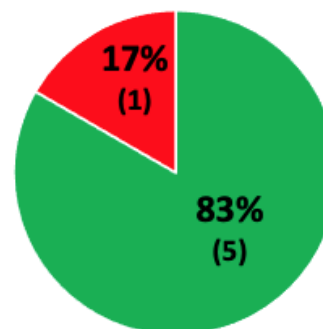
RICERCA

7 Azioni
14 Indicatori



TERZA MISSIONE

6 Azioni
9 Indicatori

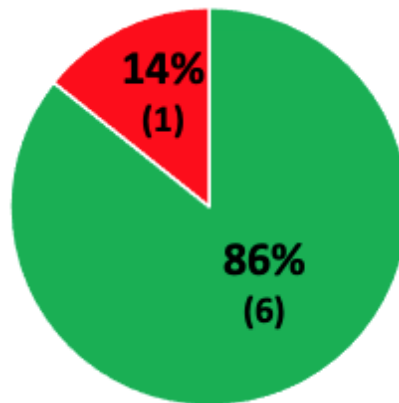


UNIMORE

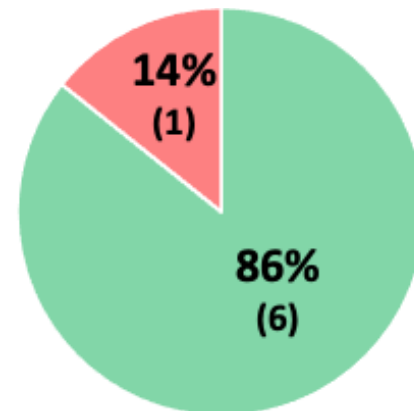
ASSICURAZIONE QUALITA'

5 Azioni
7 indicatori

2024

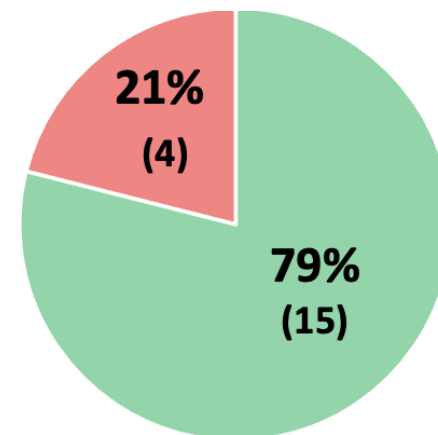
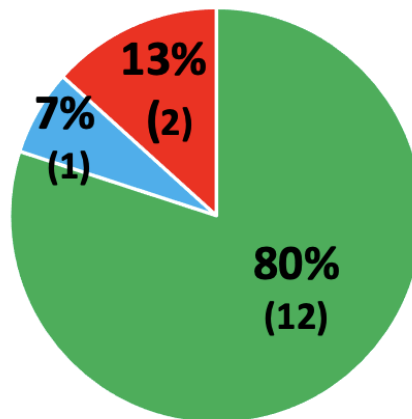


...2025



ORGANIZZAZIONE

7 Azioni
19 Indicatori



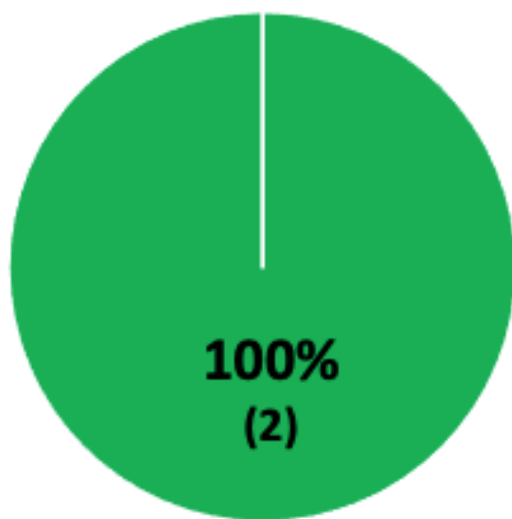
INTERNAZIONALIZZAZIONE

F1 – Favorire e incentivare il processo di internazionalizzazione dell'Ateneo nell'ambito della didattica e della ricerca

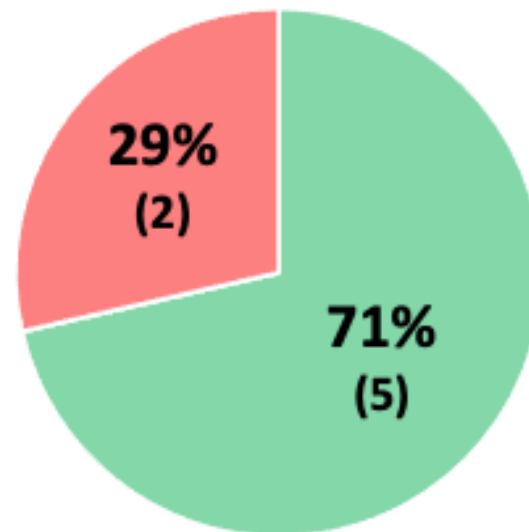
F2 - Promuovere il ruolo di Unimore nei network internazionali

4 Azioni

7 Indicatori



2024



...2025

Agri-food Science
Technology and
Biotechnology

The Joint PhD Program



**BLENDED INTENSIVE
PROGRAMME**

2023: 3
2024: 12



STUDENT MOBILITY

2022/2023: **328**
2023/2024: **367**

2022/2023: **675**
2023/2024: **703**

Monitoraggio e Riesame - Internazionalizzazione

Punti di forza

- Presenza di Unimore in *network* internazionali
- Forte coinvolgimento di Unimore all'interno dell'Università Europea UNIgreen
- Attivazione, nell'ambito dell'Alleanza UNIgreen, di un Joint PhD con coordinamento Unimore
- Impegno dell'Ateneo per favorire la mobilità degli studenti in uscita

Aree di miglioramento

- Offerta formativa in lingua inglese
- Corsi di studio con doppi titoli o titoli congiunti
- Semplificazione delle procedure per gli studenti stranieri
- Disponibilità di soluzioni abitative in linea con gli obiettivi di incremento dell'internazionalizzazione dell'Ateneo

EDILIZIA

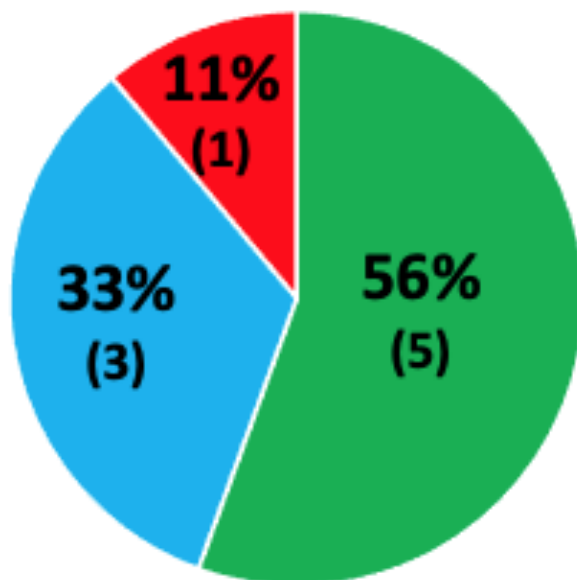
F1- Potenziare le infrastrutture dell'Ateneo

F2- Migliorare l'attrattività di Unimore con riferimento alle strutture residenziali

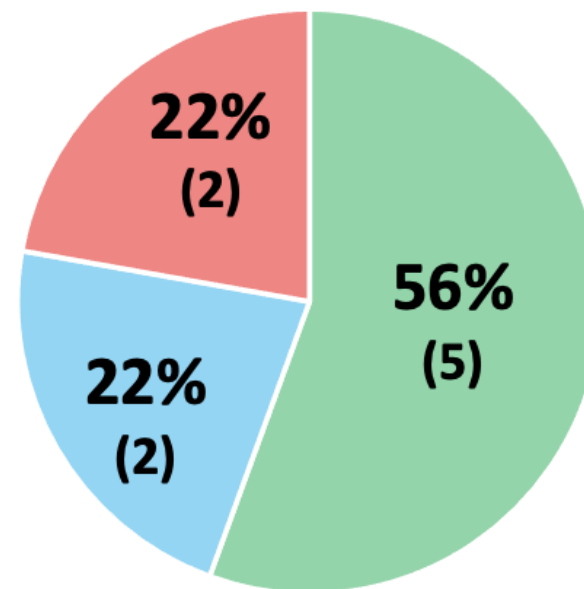
F3- Riqualificare dal punto di vista energetico l'Ateneo

7 Azioni

9 Indicatori



2024



...2025

Azione Edilizia 1

Abbattimento edificio ex-Chimica (MO16), progettazione e avvio del cantiere dei Nuovi Istituti Biomedici in Via Campi a Modena



Terminata la demolizione edificio ex-Chimica (MO-16)

Definizione PFTE Nuovo Edificio

Azione Edilizia 2

Nuovo padiglione aule e laboratori presso il Campus San Lazzaro di Reggio Emilia



Cofinanziamento RER € 4 M (progetto FSC 2021-2027)

Gara conclusa – Cantiere avviato

Azione Edilizia 3

Riorganizzare gli spazi
al piano terra - Ala
ovest dell'ex Foro
Boario a Modena



Gara conclusa

Cantiere avviato

Azione Edilizia 4

Attrezzare aule e spazi
studio nel Nuovo Edificio
didattico nel Parco
dell'Innovazione a Reggio
Emilia



**Edificio inaugurato a
settembre 2024**

**Completamento aula
informatica**

Azione Edilizia 5

Progettazione esecutiva e
avvio cantiere per i nuovi
studentati Bonacorsa e
San Barnaba a Modena



Gara conclusa

Cantiere avviato (S.Barnaba)

**Predisposizione Progetto
conforme a richieste**

Soprintendenza (Bonacorsa)

Costo stimato intervento

€ 12,5 M

Azione Edilizia 6

Aggiornare il Piano
Energetico di Ateneo secondo
le indicazioni del MUR



**Piano Energetico Triennale di
Ateneo (2023/2025)**

**Approvato dal SA il 19.12.2023
Approvato dal CdA il 21.12.2023**

Azione Edilizia 7

Riqualificare dal punto di vista
energetico gli edifici di interesse
energetico prioritario



Gara conclusa

Cantiere avviato

Cofinanziamento FOMO € 0,6 M

Monitoraggio e Riesame - Edilizia

Punti di forza

- Intensa attività edilizia in corso e/o in avvio,
- Piano Energetico Triennale completato, con un censimento edifici-impianti-consumi a livello di dettaglio unico in Italia
- Progetti previsti all'interno del Piano Energetico e cofinanziati da enti pubblici e privati finalizzati a una maggiore indipendenza energetica e a un abbattimento delle emissioni inquinanti e climalteranti

Aree di miglioramento

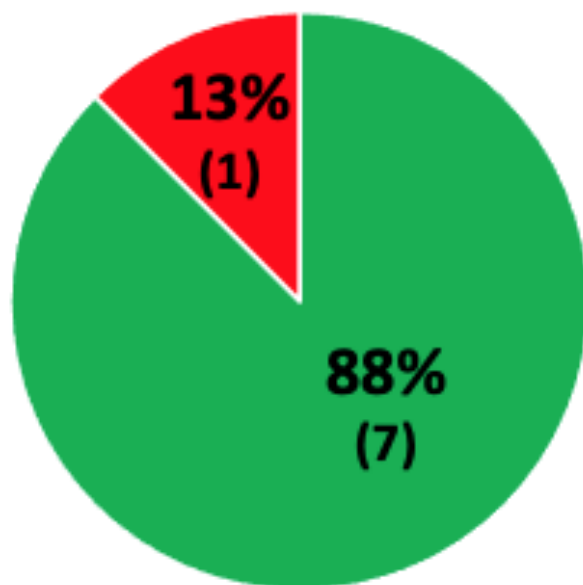
- Studentati
- Tempistiche di realizzazione delle azioni previste spesso imputabili a lentezze delle procedure burocratiche
- Riqualificazione energetica degli edifici dell'Ateneo seppur con limitazioni per vincoli di Soprintendenza
- Programmazione della manutenzione degli impianti

SOSTENIBILITA'

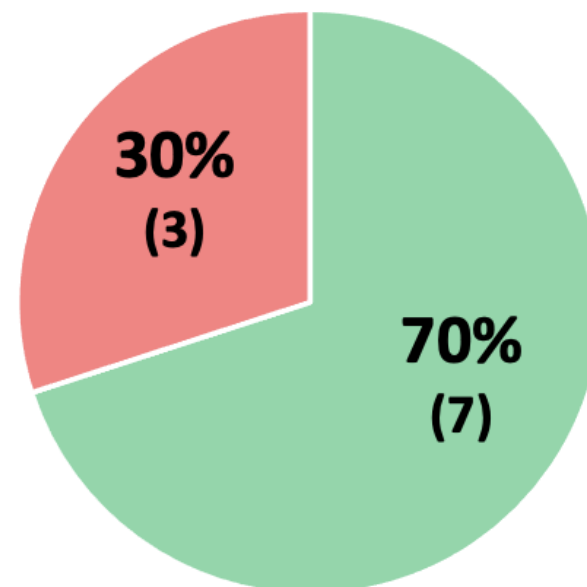
F1 – Adeguare le attività dell'Ateneo in linea con gli SDGs

F2 – Formare una comunità universitaria che declini in ottica di Sostenibilità tutte le proprie attività

4 Azioni
10 Indicatori



2024



...2025

BILANCIO DI SOSTENIBILTA'



Rappresenta uno strumento di comunicazione trasparente e responsabile nei confronti dei principali stakeholder interni ed esterni dell'Ateneo riguardo agli obiettivi, azioni e risultati raggiunti da Unimore nelle sue attività principali con particolare riferimento alla sostenibilità economica, sociale e ambientale.

Proff. Grazia Ghermandi, Anna Maria Ferrari, Ulpiana Kocollari



2023	2024
0,82	0,89

tCO₂/persona/anno

UNIMORE



2022: 243/1050

2023: 309/1183

Monitoraggio e Riesame - Sostenibilità

Punti di forza

- Consolidata esperienza sui temi della Sostenibilità
- Impegno dell'Ateneo sul tema dell'inclusione, delle pari opportunità e del recupero ambientale
- Presenza fin dal 2019 di un documento sul Bilancio di genere
- Redazione del Bilancio di Sostenibilità
- Partecipazione dell'Ateneo a reti nazionali ed internazionali con focus specifico sui temi della Sostenibilità

Aree di miglioramento

- Consumi energetici ed emissioni CO₂, pur con le limitazioni imposte dal valore storico di numerosi edifici
- Estensione delle analisi del ciclo di vita delle strutture dell'Ateneo

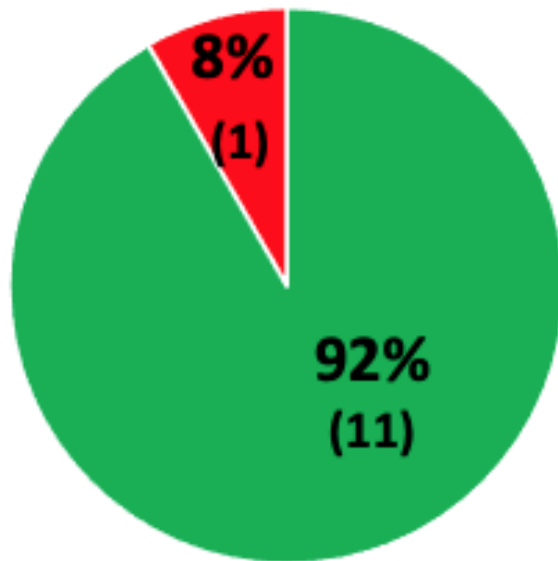
SERVIZI E SPORT

F1 – Migliorare i servizi agli Studenti

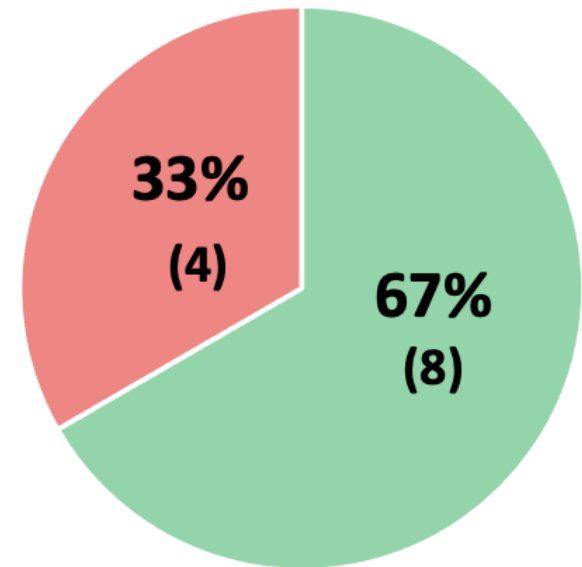
F2 – Potenziare e modernizzare il Sistema Bibliotecario di Ateneo

F3 – Valorizzare le potenzialità dello sport anche per migliorare il benessere e incentivare stili di vita sani

6 Azioni
12 Indicatori



2024



...2025

App Mobile Unimore



Servizio Biblioteche



Monitoraggio e Riesame – Servizi e Sport

Punti di forza

- Attenzione per un continuo miglioramento dei servizi agli studenti anche con disabilità, e ampliamento composizione del Tavolo per i Servizi agli studenti
- Presenza di un Sistema Bibliotecario di Ateneo ben strutturato ed efficiente
- Presenza di iniziative di Ateneo per diffondere e sostenere la cultura dell'attività sportiva attraverso iniziative didattiche, di ricerca e di terza missione.

Aree di miglioramento

- Disponibilità di spazi attrezzati per attività sportive nelle due sedi di Modena e Reggio Emilia.
- Consapevolezza sui temi dell'*Open Access* e del diritto d'autore e sulla trasformazione nei modelli di pubblicazione e disseminazione dei prodotti della ricerca

**MONITORAGGIO E RIESAME
PIANO TRIENNALE 2023-2025
ANNO 2024**

Considerazioni conclusive

Monitoraggio e Riesame 2024

Punti di forza

- Forte impegno per il reclutamento del personale per aumentare la didattica erogabile e le competenze in aree strategiche per l'Ateneo
- Attività di formazione per il personale docente e per il personale tecnico amministrativo
- Crescente impegno dell'Ateneo per la realizzazione di attività di orientamento, tutorato e counseling
- Notevole incremento nel sistema di incentivazione della ricerca a livello di Ateneo (FAR) e monitoraggio della ricerca
- Consolidato impegno nelle attività di *Public Engagement*
- Presenza di Unimore in reti internazionali
- Significativo rafforzamento del sistema di qualità a livello centrale e periferico
- Importante piano di transizione digitale dell'Ateneo
- Grande attenzione ai temi della sostenibilità, dell'inclusione, della parità di genere e delle disabilità
- Importante piano edilizio e di riqualificazione energetica
- Benefici e servizi (AppMobile, biblioteche..) di elevata qualità a supporto degli studenti

Monitoraggio e Riesame 2024

Aree di miglioramento

- Rapporto PTA/Personale Docente
- Riesame dell'offerta formativa
- Supporto alla organizzazione e gestione delle attività postlaurea e di formazione continua e ricorrente
- Valutazione della soddisfazione e dell'efficacia delle azioni di orientamento e di formazione del personale
- Censimento e valutazione dei prodotti della ricerca dei Dottorandi
- Visibilità del portfolio di competenze presenti in Ateneo
- Completamento del sito web di Ateneo con rafforzamento del Piano di Comunicazione e delle strategie di sicurezza informatica
- Micro-organizzazione, analisi di processo e definizione del fabbisogno per competenze delle Direzioni centrali e dei Dipartimenti
- Spazi per la didattica e alloggi per studenti

Programmazione triennale MUR 2024-2026

PROGETTO DI ATENEO «MIGLIORARE IL BENESSERE DELLA COMUNITÀ ACCADEMICA»

Coerenza con il Programma Triennale di Ateneo

DM 773 del 10 giugno 2024

Linee generali di indirizzo della programmazione delle università 2024-2026 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati

DD 11404 del 8 agosto 2024

Modalità di attuazione della programmazione triennale delle università ai sensi del DM 773 del 10 giugno 2024

Programmazione MUR 2024-26: gli obiettivi specifici

Il **MUR** definisce le linee generali di indirizzo della programmazione triennale (2024-2026) del Sistema Universitario e i relativi indicatori per la valutazione periodica dei risultati

Le **Università** adottano i loro programmi triennali in coerenza con quanto previsto dalla programmazione MUR (situazione iniziale, azioni e attività previste, soggetti coinvolti, risultati attesi, collegamento con il piano strategico/triennale, indicatori di riferimento, budget)

Costituiscono **OBIETTIVI SPECIFICI** della programmazione MUR:

- A** - INNOVARE LA **DIDATTICA UNIVERSITARIA** E AMPLIARE L'ACCESSO ALLA FORMAZIONE UNIVERSITARIA
- B**- PROMUOVERE LE **RETI DI RICERCA** E VALORIZZARE L'ATTRATTIVITA' DEL PAESE
- C**- POTENZIARE I **SERVIZI** PER IL BENESSERE DEGLI STUDENTI E PER LA RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE
- D** – PROMUOVERE LA **DIMENSIONE INTERNAZIONALE** DELL'ALTA FORMAZIONE E DELLA RICERCA
- E** – **VALORIZZARE IL PERSONALE** DELLE UNIVERSITA', ANCHE ATTRAVERSO LA MOBILITA'

Programmazione MUR 2024-26: le risorse stanziare

- **Fondo per la programmazione triennale (Obiettivi A, C e D) € 68 ML**
3% della quota non vincolata del FFO 2023
Per UNIMORE € 3.382.208
- **Fondo per il finanziamento ordinario per promuovere l'attività di ricerca svolta dalle università (Obiettivi B ed E) € 200 ML**
2,3% della quota non vincolata del FFO 2023
Per UNIMORE € 2.598.026
- **Quota premiale del FFO-riduzione dei divari**
20% di quota premiale di FFO
L'assegnazione avviene in base ai risultati dei due indicatori prioritari per ciascuno degli obiettivi **A, B, C, D ed E** (riduzione dei divari), con ponderazione dell'indicatore complessivo con un fattore correttivo che tiene conto del grado di utilizzo delle risorse assegnate dal MUR in attuazione del PNRR

AMBITO OBIETTIVI

A - C - D

A – INNOVARE LA **DIDATTICA UNIVERSITARIA** E AMPLIARE L'ACCESSO ALLA FORMAZIONE UNIVERSITARIA

C- POTENZIARE I **SERVIZI** PER IL BENESSERE DEGLI STUDENTI E PER LA RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE

D – PROMUOVERE LA **DIMENSIONE INTERNAZIONALE** DELL'ALTA FORMAZIONE E DELLA RICERCA

OBIETTIVO C – Azioni e indicatori

AZIONI

- C.1 Accessibilità delle sedi, aule, spazi per lo sport e lo studio (aule, spazi di studio, biblioteche, software per la didattica a distanza, infrastrutture digitali e spazi per lo sport)
- C.2 Qualificazione dell'offerta formativa in relazione alle caratteristiche della popolazione studentesca
- C.3 Ampliamento degli interventi per il benessere degli studenti, il diritto allo studio e la disabilità

Potenziare i servizi per il benessere degli studenti e per la riduzione delle diseguaglianze

INDICATORI

Proporzione dei **laureandi complessivamente soddisfatti** del corso di studio

Rapporto **studenti regolari/docenti di ruolo** e riduzione di tale rapporto

Spazi (Mq) disponibili per la didattica, lo studio e lo sport rispetto agli studenti iscritti entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi

Valore iniziale: 1,94 Mq a iscritto

Target: 2,13 Mq a iscritto (+ 10%)

Proporzione di studenti alloggiati in strutture messe a disposizione dall'Ateneo o dall'Ente per il DSU

Valore iniziale: 0,030

Target: 0,035 (+ 15%)

Importo attribuibile a valere sulle risorse della programmazione triennale MUR : **€ 3.382.208,00**
Eventuale quota di cofinanziamento a carico di Ateneo o di soggetti terzi: **€ 6.659.758,00**

OBIETTIVO A – Azioni e indicatori

AZIONI

- A.1 Valutazione delle competenze acquisite dagli studenti e riduzione della dispersione studentesca
- A.2 Innovazione delle metodologie didattiche (TLC) e potenziamento della docenza strutturata nei corsi di studio
- A.3 Attrattività dei corsi di studio e formazione a distanza

Innovare la didattica universitaria e ampliare l'accesso alla formazione universitaria

INDICATORI

Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno **40 CFU** in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente

Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di **referimento** che appartengono a **SSD di base e caratterizzanti** nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati

OBIETTIVO D – Azioni e indicatori

AZIONI

- D.1 Esperienze di studio e ricerca all'estero
- D.2 Integrazione della didattica nelle reti internazionali ed europee
- D.3 Attrazione di studenti internazionali e attività di internazionalizzazione

Promuovere la dimensione internazionale dell'alta formazione e della ricerca

INDICATORI

Proporzione di **CFU conseguiti all'estero** dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale"

Proporzione di **Dottori di ricerca** che hanno trascorso almeno **3 mesi all'estero**

AMBITO OBIETTIVI

B - E

B- PROMUOVERE LE RETI DI RICERCA E VALORIZZARE L'ATTRATTIVITA' DEL PAESE

E – VALORIZZARE IL PERSONALE DELLE UNIVERSITA', ANCHE ATTRAVERSO LA MOBILITA'

OBIETTIVO E – Azioni e indicatori

AZIONI

- E.1 Miglioramento dell'ecosistema della ricerca e incentivi alla mobilità dei ricercatori e dei professori, anche ai sensi dell'art.7 della L.240/2010
- E.2 Sviluppo delle competenze del personale docente, anche in considerazione dei TLC e integrazione del Fondo per la premialità (art.9, comma 1, L.240/2010)
- E.3 Sviluppo delle competenze del personale tecnico-amministrativo, anche in considerazione della dematerializzazione e del potenziamento del lavoro agile e integrazione del Fondo per la premialità (art.9, comma 1, L. 240/2010)

INDICATORI

Proporzione dei **Professori di I e II fascia assunti dall'esterno** nel triennio precedente, sul totale dei professori reclutati

Proporzione dei **ricercatori di cui all'art. 24, co. 3**, sul totale dei docenti di ruolo

Risorse disponibili sul fondo per la premialità rispetto al costo totale del personale universitario (*)

Valore iniziale: 0

Target: 0,005 (0,5%)

Proporzione del personale TA impegnato in periodi di mobilità internazionale nell'ambito del programma Erasmus

Valore iniziale: 0,011

Target: 0,022 (+ 100%)

** Indicatore validato dal NdV*

Valorizzare il personale delle università

Importo attribuibile a valere sulle risorse della programmazione triennale MUR : **€ 2.598.026,00**
€ 1.000.000,00 su PTA impegnato in periodi di mobilità internazionale (programma Erasmus)
€ 1.598.026,00 su incremento Fondo Premialità

*Eventuale quota di **cofinanziamento** a carico di Ateneo o di soggetti terzi: € 450.000,00*
€ 225.000,00 su PTA impegnato in periodi di mobilità internazionale (programma Erasmus)
€ 225.000,00 su incremento Fondo Premialità

OBIETTIVO B – Azioni e indicatori

AZIONI

- B.1 Acquisizione di competenze per il mondo del lavoro, fino al Dottorato di Ricerca
- B.2 Trasferimento tecnologico e valorizzazione delle conoscenze
- B.3 Federazione o fusione tra Atenei

Promuovere le reti di ricerca e valorizzare l'attrattività del Paese

INDICATORI

Rapporto tra **iscritti al I anno dei corsi di dottorato con borsa** di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo

Proporzione dei **proventi da ricerche commissionate**, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi, sul totale dei proventi



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

MONITORAGGIO E RIESAME ORGANIZZAZIONE

PIANO TRIENNALE 2023-2025

Anno 2024

Ing. Luca Chiantore



5. L'ORGANIZZAZIONE 43

- MIGLIORARE L'ORGANIZZAZIONE A SUPPORTO DEL CAMBIAMENTO 44
- PROMUOVERE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE DEI PROCESSI 46
- MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA DI UNIMORE 48
- POTENZIARE LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE RIVOLTE AL PERSONALE 49



Piano Integrato Attività e Organizzazione
La semplificazione a vantaggio delle amministrazioni pubbliche

Previsto dall'articolo 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, il Piano integrato di attività e organizzazione è il documento unico di programmazione e *governance* che dal 30 giugno 2022 assorbe molti dei Piani che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione.

SEZIONE 1: SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

SEZIONE 4: MONITORAGGIO

LA STRUTTURA DEL MODELLO AVA 3

Il sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento si inserisce in un'organizzazione, e deve quindi essere considerato all'interno della stessa e alla sua struttura...



I REQUISITI DI SEDE

AMBITO	DESC AMBITO	SOTTO AMBITO	DESC SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE
A	Strategia, pianificazione e organizzazione	B.1	Risorse umane	A.1	Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo
				A.2	Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				A.3	Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati
				A.4	Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				A.5	Ruolo attribuito agli studenti
				B.1.1	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca
B	Gestione delle risorse	B.2	Risorse finanziarie	B.1.2	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo
				B.1.3	Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale
		B.3	Strutture	B.2.1	Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie
				B.3.1	Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie
		B.4	Attrezzature e Tecnologie	B.3.2	Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
				B.4.1	Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie
C	Assicurazione della Qualità	B.5	Gestione delle Informazioni e della conoscenza	B.4.2	Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie
				B.4.3	Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza
				B.5.1	Gestione delle informazioni e della conoscenza
				C.1	Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità
				C.2	Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				C.3	Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione
D	Qualità della didattica e dei servizi agli studenti			D.1	Programmazione dell'offerta formativa
				D.2	Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente
E	Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale			D.3	Ammissione e carriera degli studenti
				E.1	Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti
				E.2	Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento
				E.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

Piano Triennale di Ateneo 2023-2025

Capitolo 5 – Organizzazione – obiettivi ed azioni

Obiettivo OR_1
Migliorare
l'organizzazione a
supporto del
cambiamento

AZIONE 1

Ottimizzare la struttura organizzativa con ridefinizione delle necessità di risorse di personale amministrativo nelle strutture centrali e dipartimentali

AZIONE 2

Istituire una Direzione didattica, con relativa dotazione e programmazione di personale

Obiettivo OR_2
Promuovere la
trasformazione
digitale dei
processi

AZIONE 3

Attuare una strategia di trasformazione digitale

AZIONE 4

Revisionare i processi secondo il principio digital first e completare la digitalizzazione del flusso documentale di Ateneo.

AZIONE 5

Creare un sistema di Business Intelligence di Ateneo: ampliamento delle fonti dati sorgente, verifica della qualità delle medesime ed incremento del numero di indicatori di performance della dashboard.

Obiettivo OR_3
Migliorare la
comunicazione
interna ed esterna
di Unimore

AZIONE 6

Revisionare e ristrutturare il sito web Unimore

Obiettivo OR_4 –
Potenziare le
attività di
formazione rivolte
al Personale

AZIONE 7

Identificare all'inizio di ogni anno gli ambiti per cui è necessario formare il personale e definire il Piano di Formazione di Ateneo

Piano Triennale di Ateneo 2023-2025

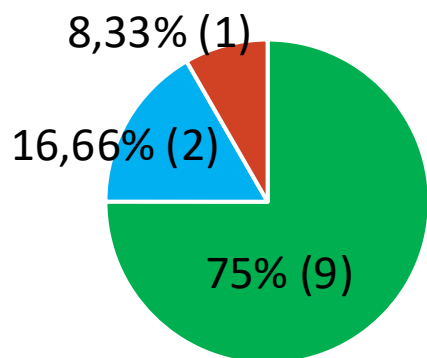
Capitolo 5 – Organizzazione – azioni ed indicatori

Ambito	Azioni 2023-2025	Azioni Previste 2023	Indicatori Previsti 2023	Azioni Previste 2024	Indicatori Previsti 2024	Azioni Previste 2025	Indicatori Previsti 2025	Indicatori 2023-2025
Organizzazione	7	6	12	6	15	6	19	19
AZIONE	INDICATORE 1		INDICATORE 2		INDICATORE 3		INDICATORE 4	
1	2023		2024		2025			
2	2023		2024					
3	2023,2024,2025		2024		2023,2024,2025			
4	2024,2025		2025					
5	2023		2023,2024,2025					
6	2023		2023		2023		2025	
7	2023,2024,2025		2025		2023,2024,2025			

Piano Triennale di Ateneo 2023-2025

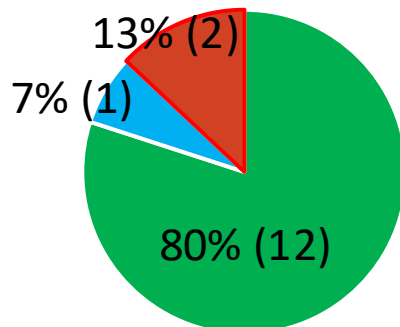
Capitolo 5 – Organizzazione – stato attuazione

Ambito	Azioni 2023-2025	Azioni Previste 2023	Indicatori Previsti 2023	Azioni Previste 2024	Indicatori Previsti 2024	Azioni Previste 2025	Indicatori Previsti 2025	Indicatori 2023-2025
Organizzazione	7	6	12	6	15	6	19	19



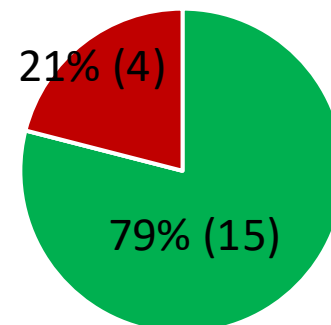
■ Raggiunto ■ In corso ■ Da rafforzare

2023



■ Raggiunto ■ In corso ■ Da rafforzare

2024

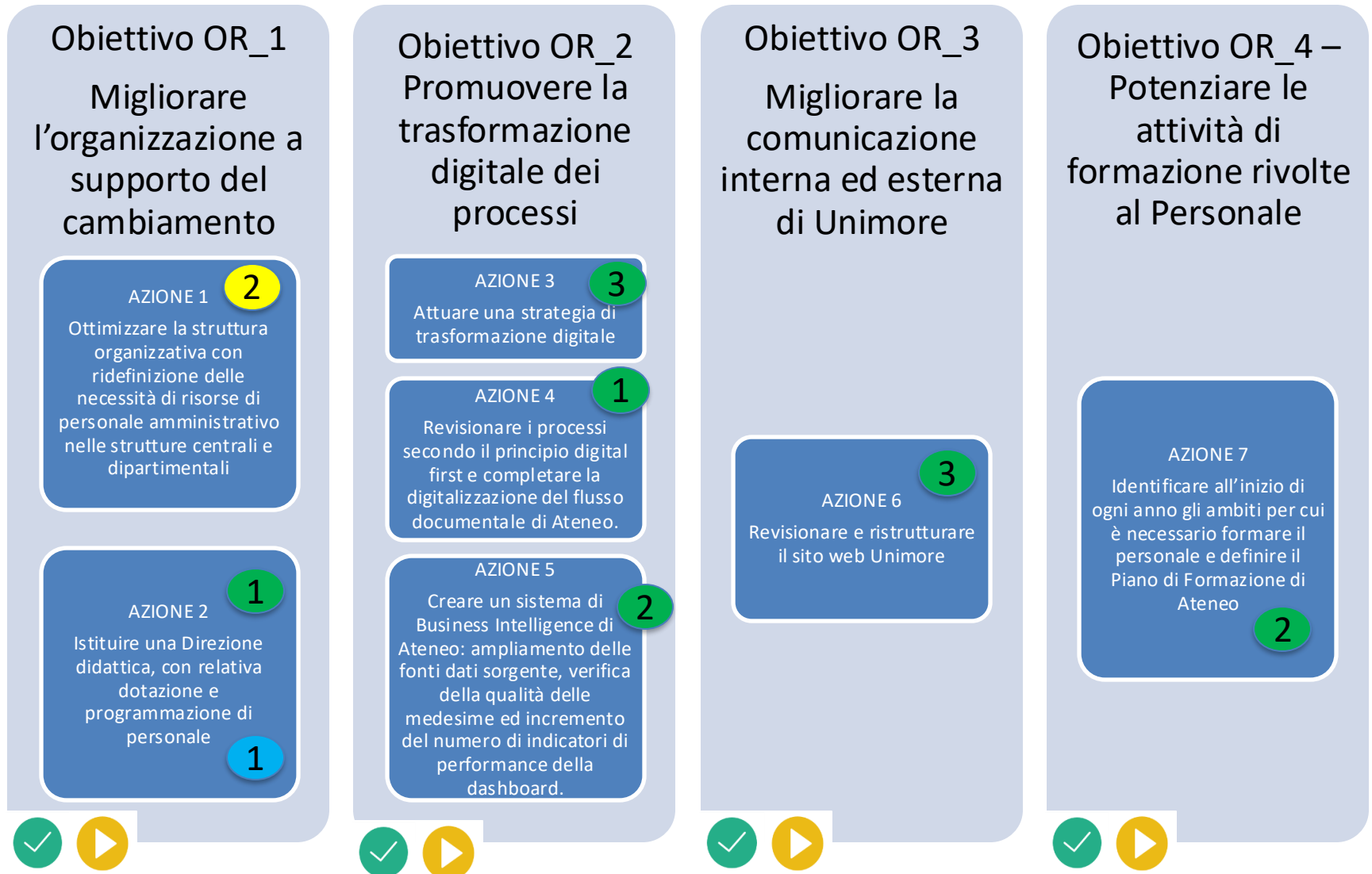


■ Raggiunto ■ In corso ■ Da rafforzare

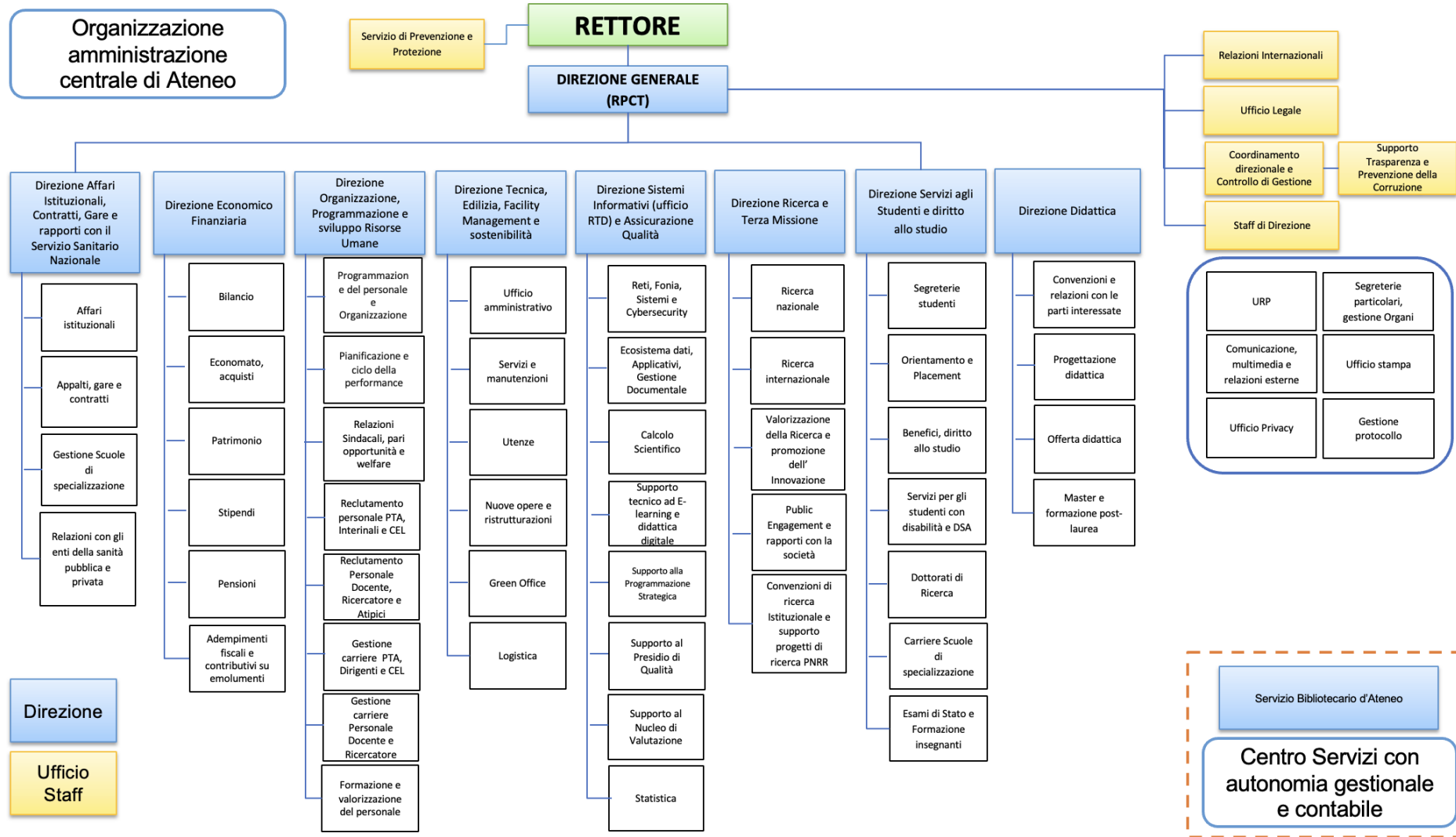
2025

Piano Triennale di Ateneo 2023-2025

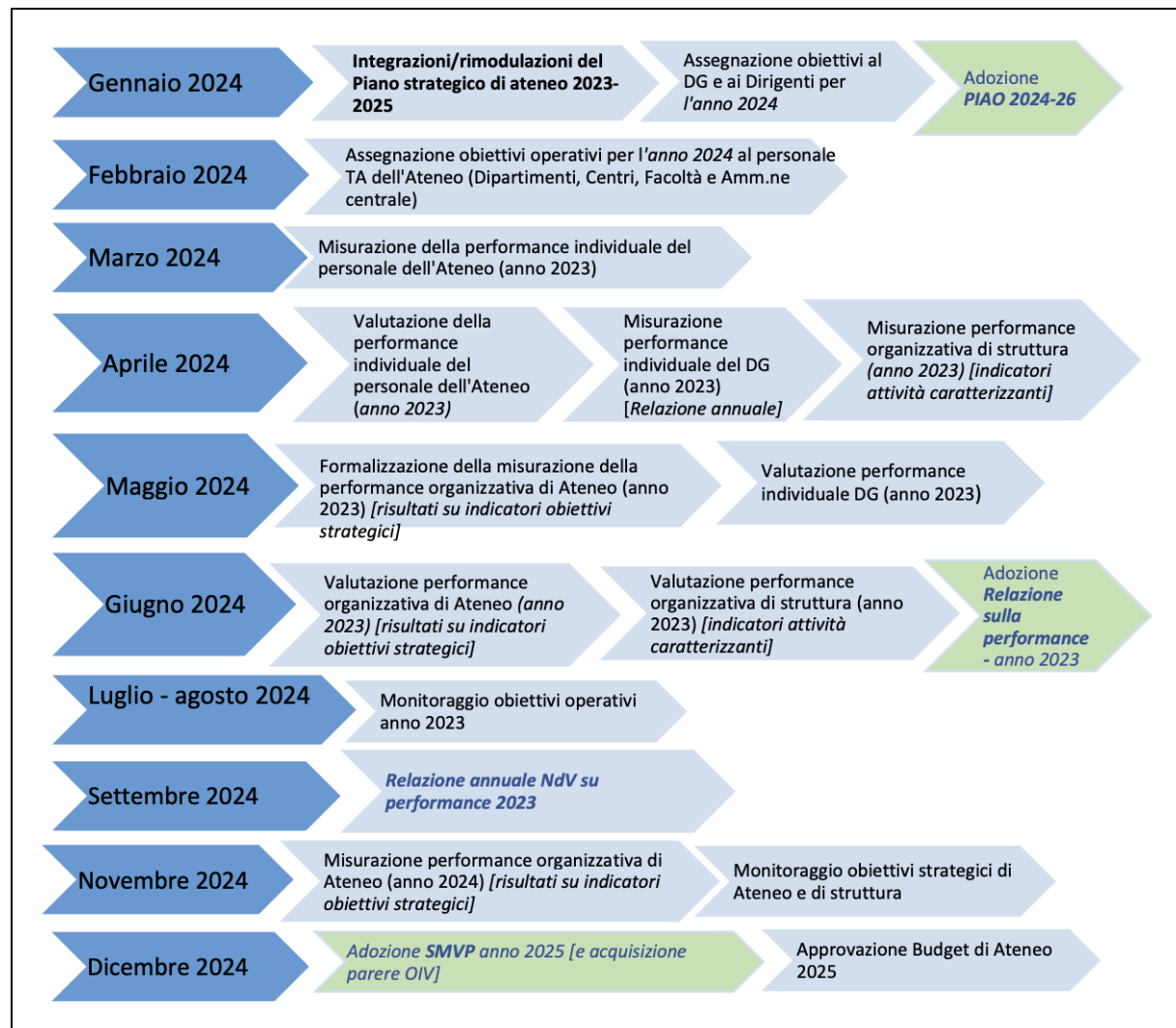
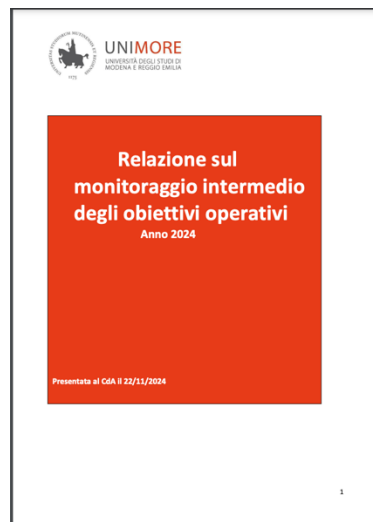
Capitolo 5 – Organizzazione – stato attuazione 31/12/2024

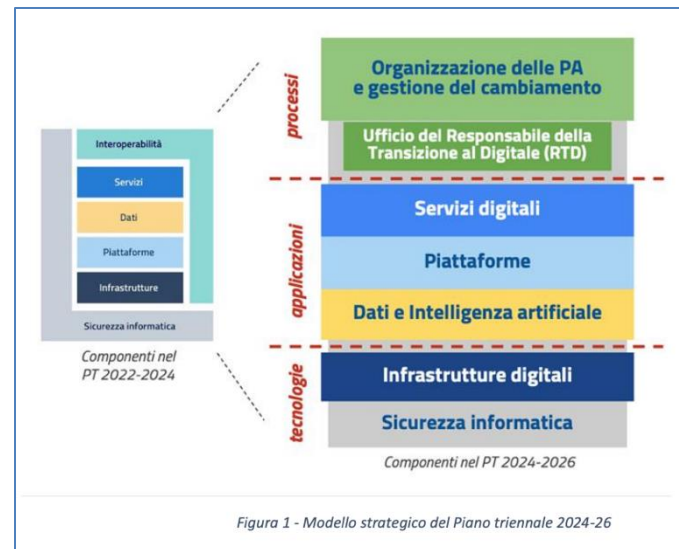


L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE



CICLO DELLA PERFORMANCE





Rapporto
Clusit
2024
sulla sicurezza ICT
in Italia

SECURITY SUMMIT

Nuova edizione
ottobre 2024

Rapporto Clusit 2024 – Edizione di metà anno, ottobre 2024

Nei primi sei mesi del 2024 gli attacchi cyber censiti dagli esperti del Clusit sono cresciuti del 23% rispetto al semestre precedente. In media, si sono verificati nel mondo 9 attacchi importanti al giorno; in Italia il 7,6% degli incidenti.

La sanità è il settore più colpito a livello globale. In Italia bersagliato il manifatturiero, ma gli attacchi alla sanità crescono dell'83% rispetto al primo semestre 2023.

Il Rapporto inizia con una panoramica degli incidenti di sicurezza più significativi avvenuti a livello globale (Italia inclusa) nel primo semestre del 2024, confrontandoli con i dati raccolti negli anni precedenti.

L'analisi degli attacchi in Italia è poi completata dalle rilevazioni e segnalazioni della Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica, che ci hanno fornito dati e informazioni estremamente interessanti su attività ed operazioni svolte nel corso dei primi sei mesi di quest'anno.

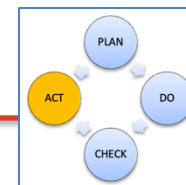
Segue un approfondimento sulla evoluzione della Cybersecurity in ambito manifatturiero/industriale, con i dati di settore tratti dalle ultime rilevazioni Clusit al 30 giugno 2024. Completa lo speciale Manufacturing un articolo sul Regolamento Macchine e la Cybersecurity nel settore manifatturiero, a cura di CAST.

Riportiamo in seguito i risultati di una survey sulla Cybersecurity nelle piccole e medie imprese. Più di 500 aziende hanno risposto alla survey che è stata realizzata tra maggio e luglio 2024 dalla Camera di Commercio di Modena e dall'Università di Modena e Reggio Emilia, in collaborazione col Clusit.

Questi sono infine i temi trattati nella sezione FOCUS ON:

- Cybersecurity e cyber resilience nell'era del quantum, a cura di Federica Maria Rita Livelli.
- Dall'assessment cyber al trasferimento del rischio residuo nel complesso scenario di minacce e responsabilità: una collaborazione virtuosa, a cura del Centro di Competenza START 4.0 e di UnipolSai.
- Il divario di realtà – Focus sulla crescente disparità tra rischio e prevenzione negli attacchi via e-mail, a cura di Libraesva.
- Come utilizzare l'AI per accelerare detection, investigation e response, a cura di CrowdStrike.

MONITORAGGIO E RIESAME



PUNTI DI FORZA

- Attenzione al processo di Pianificazione Strategica e al ciclo della Performance
- Operatività del nuovo modello organizzativo dell'amministrazione centrale dell'Ateneo
- Definizione della strategia di Trasformazione Digitale e di potenziamento della sicurezza informatica

AREE DI MIGLIORAMENTO

- Miglioramento delle tempistiche per l'esecuzione del Ciclo della Performance e del Bilancio
 - Miglioramento della % PTA/Personale docente;
 - Analisi del fabbisogno di risorse PTA per i dipartimenti
 - Consolidamento della strategia di Trasformazione Digitale e sicurezza informatica
 - Valutazione dell'efficacia delle attività formative organizzate per il PTA
 - Attenzione alle fonti di riesame (es. relazioni Organismo Indipendente di Valutazione, «Good Practice», etc ...)
- Scheda di valutazione di sede ANVUR

OPPORTUNITA'

- PNRR
- Piani europei, nazionali e regionali di rilancio
- Presenza di Aziende, Fondazioni, Enti e Istituzioni interessate a collaborare
- Azioni di sistema con altri Atenei e con Pubbliche Amministrazioni Centrali e Locali

ANALISI SWOT

MINACCE

- PNRR
- CYBER-CRIME
- Incertezza sull'andamento dell'FFO



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Grazie per l'attenzione!



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Audit di Ateneo Area Formazione

Giacomo Cabri e Carla Palumbo
11/2/2025

Finalità piano strategico 2020-25

- 1) Migliorare l'**offerta formativa** in termini di sostenibilità, qualità e possibile ampliamento
- 2) Ridurre la **dispersione** studentesca nei Corsi di Studio
- 3) Rendere più attrattiva l'**offerta post-laurea**, continua e ricorrente

Obiettivi piano triennale 2023-25

- FO.1_Rendere l'**offerta formativa** più attrattiva, inclusiva e competitiva in contesti nazionali ed internazionali (**F1**) (*Condiviso da Dipartimenti*)
- FO.2_Migliorare la **sostenibilità** dell'offerta didattica dal punto di vista delle infrastrutture e della stabilità e qualificazione della docenza (**F1**) (*Condiviso da Dipartimenti*) **2024**
- FO.3_Supportare, con nuove forme di orientamento in ingresso, gli Studenti nella **scelta del percorso ottimale** coerente con i propri interessi, attitudini, capacità e ambizioni superando anche gli stereotipi di genere (**F2**) (*Condiviso da Dipartimenti*)
- FO.4_Favorire l'efficace **fruizione dell'offerta formativa** da parte di tutti gli Studenti per migliorarne le performances (**F2**) (*Condiviso da Dipartimenti*)
- FO.5_Riorganizzare e potenziare l'**offerta formativa post-laurea** ottimizzandone la pianificazione e la gestione (**F3**) (*Condiviso da Dipartimenti*)

Azioni piano triennale 2023-25

1. **Ottimizzare** la didattica dei CdS di Ateneo e ridurre gli squilibri nell'attribuzione dei **compiti didattici** (FO.2, azione 2)
2. Creare un **Teaching and Learning Center** (FO.2, azione 3)
3. Attivazione dei **corsi di orientamento** rivolti a studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado volti a contrastare stereotipi di genere nella scelta dei percorsi universitari (FO.3 azione 4)
4. Analizzare le esigenze e incentivare le attività di **supporto alla didattica** (FO.4 azione 5)
5. Estendere a tutti i Dipartimenti/Scuole di Ateneo il servizio di **Counseling** (FO.4 azione 6)
6. Attivare una **rete di contatti** con le parti interessate per l'offerta formativa post-laurea (FO.5 azione 7)

1) Ottimizzare la didattica

Indicatore 1: Analisi critica dei fabbisogni della didattica

IN PARTE

Eseguita una prima analisi del fabbisogno didattico

Indicatore 2: Revisione del **Regolamento** per l'attribuzione dei compiti didattici

IN PARTE

Regolamento revisionato, da sottoporre agli OOAA



2) Attività di formazione alla didattica

TLC (istituito con DR n. 1280 del 30.10.2023)

Indicatore: più di 10 attività di formazione **Sì**

- 2 corsi formazione alla didattica per **neoassunti** (settembre 2023 e febbraio 2024)
- 9 **eventi** di formazione alla didattica nel 2023, 8 **eventi** di formazione alla didattica nel 2024
- Progetto Mentoring
- Progetto L'Ascolto

Percorso di **formazione iniziale insegnanti** 2023/24

- 11 percorsi delle classi A
- 3 percorsi delle classi B



3) Orientamento

Indicatore: Percentuale di studenti che esprime una **valutazione positiva** sulla qualità e sull'efficacia percepita degli open day e dei corsi/laboratori di orientamento: 75%

Sì

Valutazioni positive sopra il 90% per presentazioni LT, LM e Open day

Valutazioni positive al 69% per orientamento PNRR

Unimore
Orienta

Than
✓
MORE UNI
UNIMORE



4) Supporto alla didattica

Redazione di un **documento annuale** di monitoraggio e valutazione ex-post delle attività di tutorato

Indicatore: Redazione del documento

IN CORSO

L'ufficio orientamento sta predisponendo una relazione annuale di monitoraggio in base al sistema tutorato



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Sistema Tutorato

Le mie Attività Logout (gcabri@unimore.it)

Cerca studente

Cerca

[Gestione permessi utente](#)

Corsi di Studio

5) Counseling

Estendere a tutti i Dipartimenti/Scuole di Ateneo il **servizio** di Counseling

Indicatore: Disponibilità di un servizio di Counseling presso tutti i Dipartimenti/Scuole di Ateneo

Sì

Sono stati reclutati 2 counselor che sono a disposizione nelle sedi di Modena e di Reggio Emilia



6) Offerta post-laurea

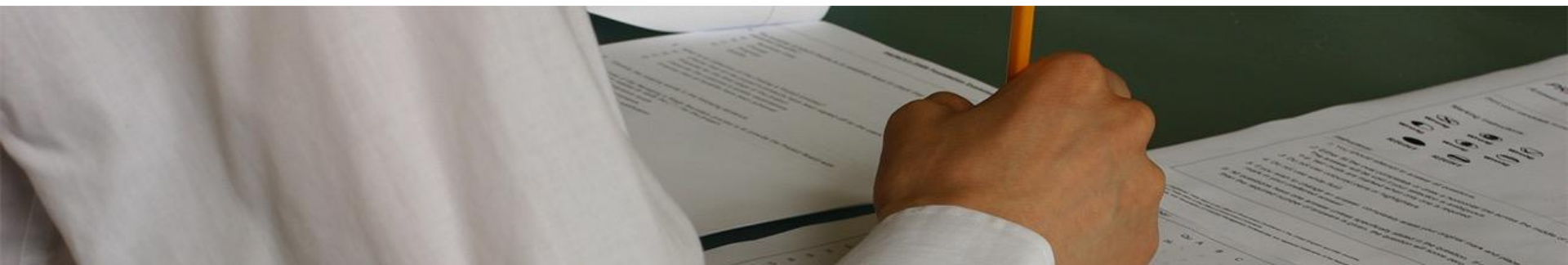
Struttura organizzativa centrale e **rete** di contatti

Indicatore: Creazione di un portfolio di parti interessate

IN PARTE

E' stata costituita la struttura organizzativa centrale

Mappatura e creazione portfolio sono attività complesse che richiedono più tempo del previsto



7) Edunext

Digital Education Hub con Unimore capofila

- 35 atenei
- 5 AFAM
- Budget complessivo: oltre 20M euro

5 corsi Unimore hanno aderito e sono stati riprogettati per il 2025/26

Altri corsi Unimore aderiranno nel 2026/27



Considerazioni generali

Punti di **forza**:

- Attenzione dell'Ateneo sul tema della **formazione dei docenti**
- Supporto alla **fruizione della didattica**
- Garantito il raggiungimento dell'indicatore di FO.1 sul **numero massimo di corsi di studio** nel 2025/26 (96 corsi)
- Trend in **avvicinamento ai target** per diversi indicatori 2025, in particolare quelli relativi al contrasto alla dispersione studentesca
- Digital Education Hub **Edunext**
- Istituita la **Direzione didattica**
- Lavoro congiunto con l'Area Ricerca per il **dottorato**

Punti di **debolezza**:

- Alcune azioni sono state portate avanti ma **non sono stati raggiunti i target** prefissati in termini di indicatori
 - Principalmente per problemi tecnici o necessità di coordinamento

Offerta formativa 2024/25

95 Corsi di Studio

- 47 lauree
- 42 lauree magistrali
- 6 lauree magistrali a ciclo unico

Distribuiti su 4 sedi

- 62 a Modena
- 30 a Reggio Emilia
- 2 a Mantova
- 1 a Carpi

14 interateneo

- 8 con sede a Modena e Reggio Emilia

8 doppio titolo

8.245 immatricolati al primo anno (al 28/1/25)

26.612 iscritti totali (al 28/1/25)



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Audit di Ateneo Area Ricerca

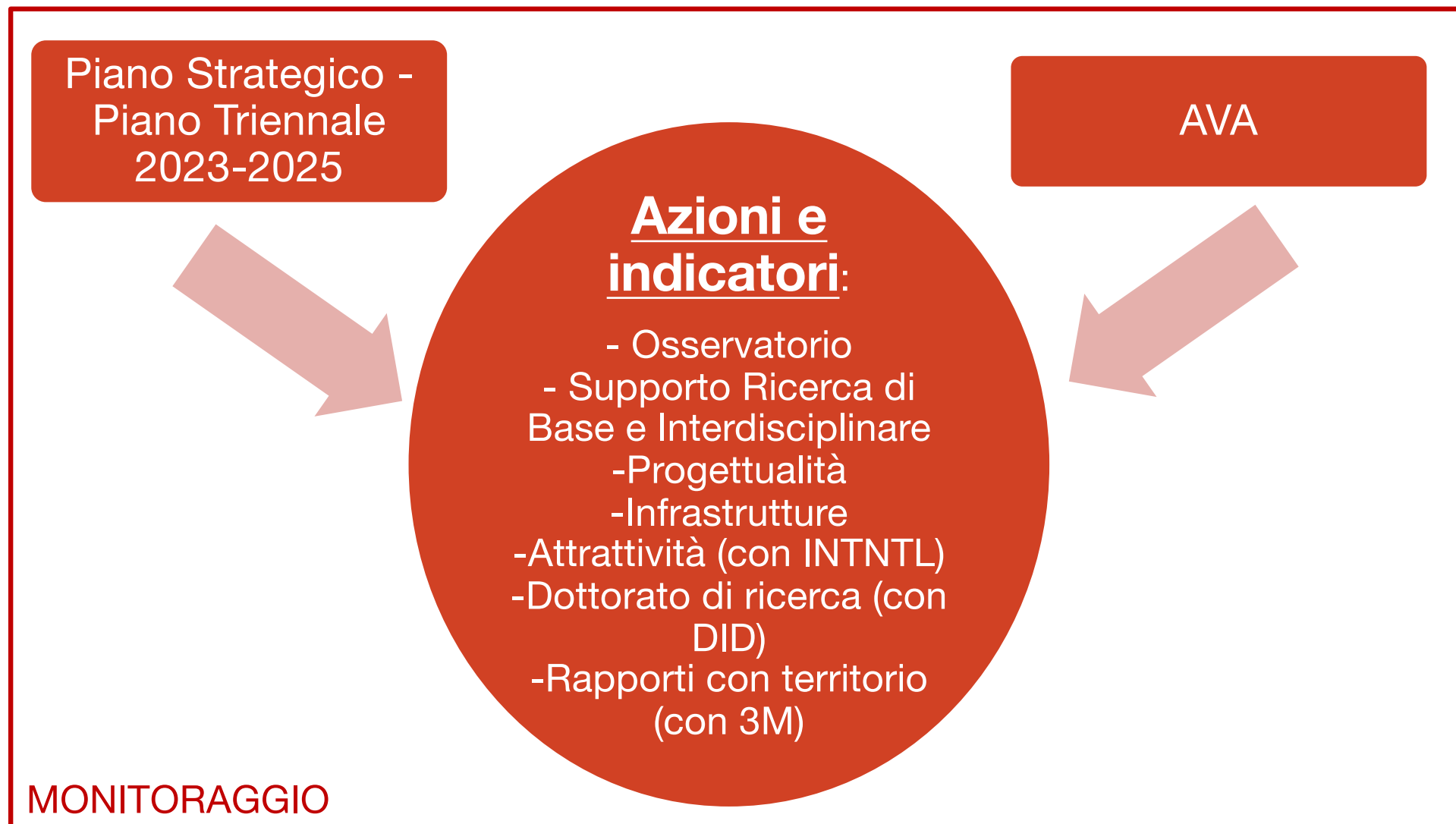
Paolo Pavan

con il supporto di Barbara Rebecchi, Raffaella Di Toma,
Nicola De Bellis e Paola Michelini

Sommario

1. Introduzione: Azioni e Indicatori
2. Indicatori Ricerca
3. Azioni di coordinamento e promozione
4. PNRR
5. Personale

OBIETTIVO: MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA RICERCA DI ATENEO



1. Piano Triennale 2023-25 /1

Finalità prioritarie Ricerca

F1 - Accrescere la qualità della Ricerca dell'Ateneo

F2 – Migliorare l'attrattività nei confronti di Studenti e Ricercatori di altre sedi nazionali e internazionali.

Obiettivi Specifici

- 1) Rafforzare aree strategiche di Ricerca (F1)
- 2) Incentivare e supportare in Ateneo la Ricerca di base (F1)
- 3) Valorizzare i Dottorati di ricerca e favorire la qualificazione dei Dottorandi (F2)
- 4) Migliorare l'attrattività di Unimore per Ricercatori di elevata qualificazione scientifica (F2)

(tutti condivisi dai Dipartimenti)

1. Azioni

- Osservatorio della Ricerca
 - Report sulla produzione scientifica, FOM e aggiornamenti su 3 quinquenni
 - Report su Dottorato di Ricerca
 - VQR: analisi risultati
 - Pareri e indicatori per OOAA
- Supporto alla Ricerca di Base e Interdisciplinare
 - Definizione di quote percentuali in FAR Dipartimenti per Ricerca Diffusa
- Progettualità
 - FAR Progetti
 - Quota FAR Dipartimenti per progetti di ricerca interni al Dipartimento
 - Supporto scrittura progetti nazionali e internazionali
 - Progetti Strategici di Ateneo

1. Azioni

- Infrastrutture di Ricerca
 - Investimenti per:
 - CIGS, Centro Calcolo Scientifico ad Alte Prestazioni, Centro Batterie,
 - MIRRI, RESILIENCE, E-BRAINS
 - Quota FAR, inglobata successivamente in FAR Dipartimenti, per strumentazione
- Attrattività (con Internazionalizzazione)
 - UNIGREEN: progetto e Dottorato di Ricerca
 - COFUND: Dottorato di Ricerca RER, bando MSCA
 - Docenti esterni su progetti strategici
 - Visiting Professors per DdR

1. Azioni

- Dottorato di Ricerca (con Didattica)
 - Relazioni con FOMO
 - Dottorati in forma Associata
 - Dottorati di Interesse Nazionale
 - Dorato PNRR con enti pubblici
 - PhD Cocktail
 - Corso per Dottorandi e giovani ricercatori su ricerca, fund raising, progettualità, ...
- Rapporti con i territorio (con 3M)
 - Modena città universitaria
 - RER: bandi per DdR, iniziative nazionali e internazionali, ...
 - Dottorato PNRR con enti pubblici

1. Piano Triennale 2023-25 /2

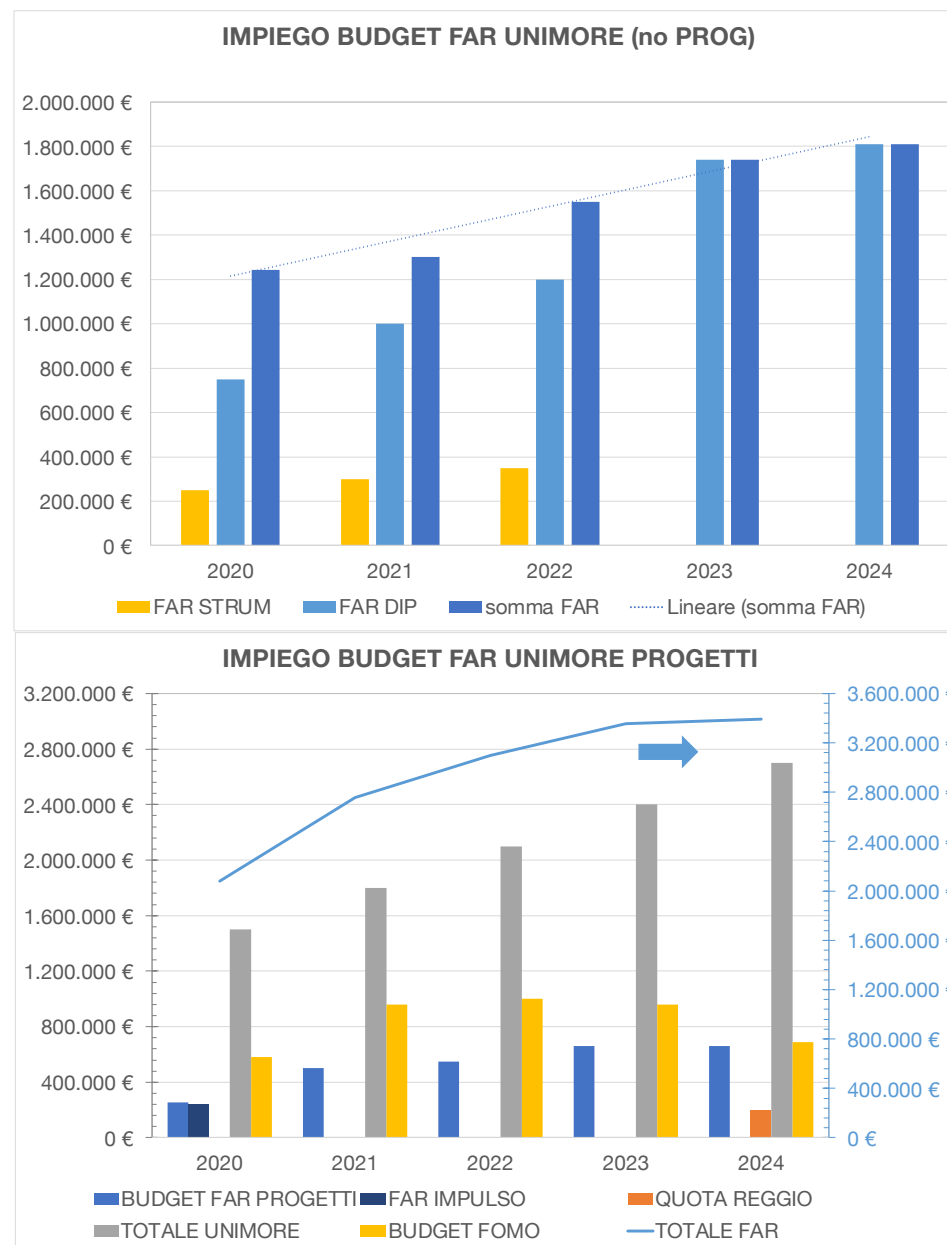
AZIONE	INDICATORE	TARGET	STATO
RI.1 – 1 Identificare aree che l'Ateneo ritiene strategico supportare per garantire il ruolo di Unimore nel contesto nazionale ed internazionale	Nuove posizioni di docenti/ricercatori	>= 1 UNITA' STRATEGICA / ANNO	OK
RI.1 – 2 Fornire un supporto amministrativo-gestionale dei progetti PNRR e delle rendicontazioni periodiche	Creazione di una Unità Operativa di supporto alla progettualità PNRR e, in prospettiva, anche di altri progetti nazionali e internazionali in coordinamento con i Dipartimenti	SI	OK
RI.2 – 3 Incrementare il FAR di Ateneo	1. Budget FAR di Ateneo 2. Ridefinizione dei criteri di allocazione delle risorse FAR	+ 300K€/ANNO SI	OK OK
RI.3 - 4	Rafforzare la qualificazione e il monitoraggio delle attività dei Dottorandi	1 REPORT/ ANNO	OK
RI.3 – 5 Incentivare l'attività di ricerca e la mobilità dei dottorandi anche attraverso l'inserimento dei dottorati in reti nazionali e/o internazionali	1. Numero dottorandi che svolgono almeno 3 mesi all'estero	+ 20%	OK
	2. Numero dottorandi inseriti in Dottorati di Interesse Nazionale (DIN) e/o Internazionali (Joint)	+ 5%	OK
RI.4 – 6 Rafforzare il potenziale tecnologico e la qualità dei servizi delle infrastrutture e piattaforme per la ricerca dell'Ateneo	Riesame e ridefinizione delle politiche di allocazione delle risorse per incrementare e potenziare nel triennio le infrastrutture e le piattaforme tecnologiche.	SI	PARZIALE

2. Indicatori Ricerca /1

Il Fondo di Ateneo per la Ricerca è lo strumento principe per il finanziamento interno.

Il contributo Unimore aumenta costantemente negli anni (+ 300k€ / anno).

Il contributo FOMO per progetti dipende da indicatori di risultato della ricerca Unimore.



2. Indicatori Ricerca /2

Indicatori di «attività»

- Progetti:

- **PRIN 2022**_Decreto Dirigenziale n. 20430 del 06-11-2024
Coordinati: 3, UO: 14
- Progetti **PR FESR**:
Coordinati:13; Partner: 31
- **FIS2**_Decreto Dirigenziale n. 22831 del 05-12-2024



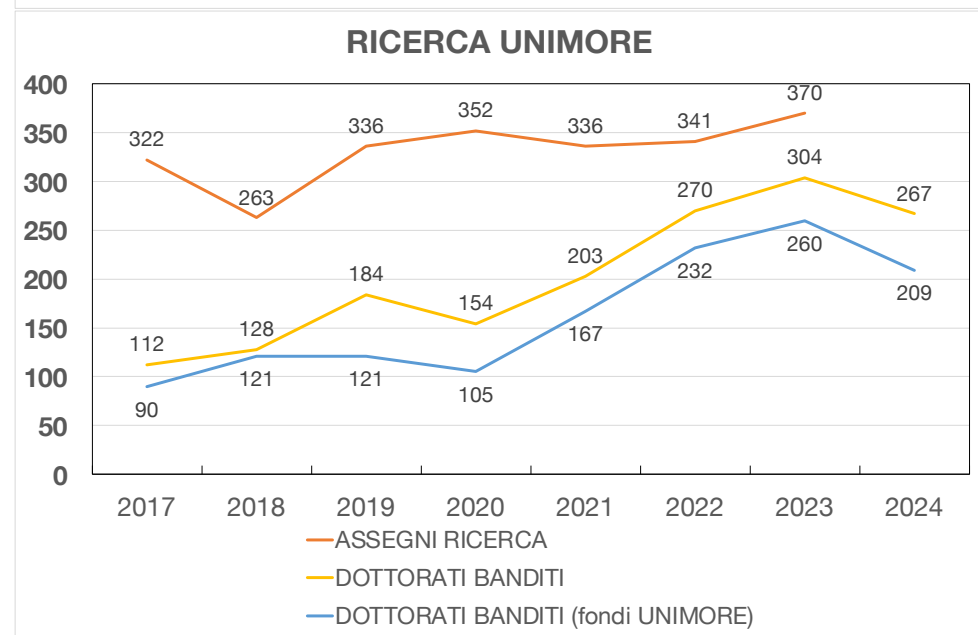
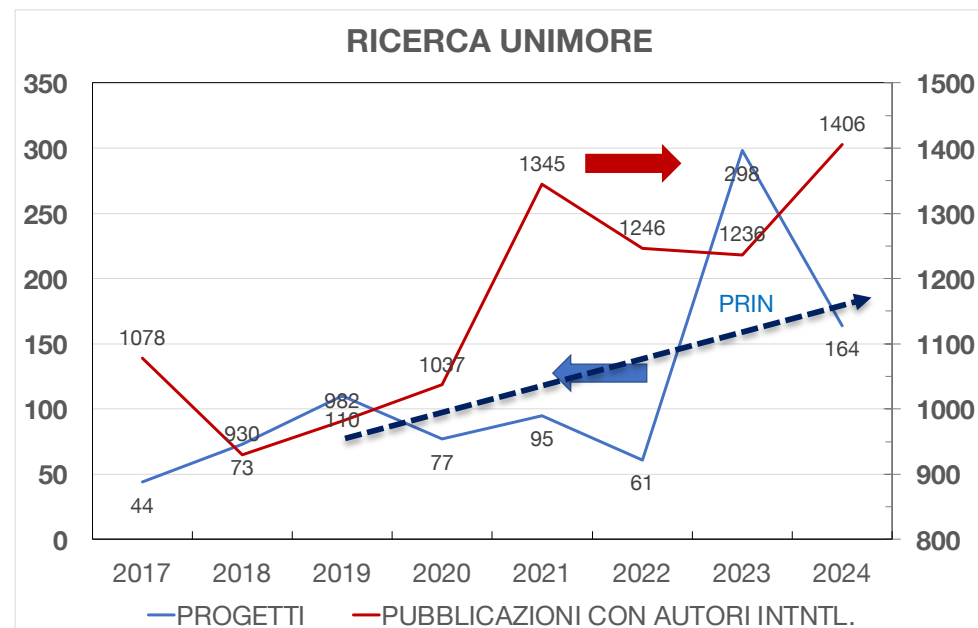
G. Cantarella (FIM): 1.321.102,88€

F. Ferraguti (DISMI): 1.329.763,60€

- Pubbl. con autori intl.

- Assegni di ricerca

- Dottorati di ricerca banditi



3. Azioni di coordinamento e promozione (nazionali):

- Dottorato di Ricerca (*con delegato alla Didattica*): coordinamento centrale (in particolare con P.A), procedure, premialità
- Partecipazione a n. **17** Dottorati nazionali (di cui **2 con sede Unimore** e **1 CRUI**) e n. **19** Dottorati Unimore e inter-ateneo.
- *Coordinamento borse PNRR* (DM 629 e 630/24).
- Coordinamento presentazione progetti *Dipartimenti eccellenti* anno 2022: **numero 2 finanziati**
- Coordinamento progetti finanziati *Piano operativo Salute*
- *Coordinamento CODAU attività a livello nazionale e locale sul PNRR e interazione MUR*; tavolo CODAU sui finanziamenti nazionali alla ricerca
- **IRIS-AP**
- Open Science – Open Access
- Supporto alla sottomissione di progetti FIS-2 e FIS-3

3. Azioni di coordinamento e promozione (nazionali):

- Partecipazione Cluster nazionali e regionali
- Partecipazione costruzione nuovo PNR 2021-2027 attraverso la partecipazione alla Commissione di esperti nominata dal MUR
- Convenzioni con Enti pubblici e privati per contributo a ricerca non competitiva
- **ART-ER** (PhD Cocktail, IT-ER, ...)
- Partecipazione al GdL **sulla gestione delle conoscenze e della proprietà intellettuale** nei progetti finanziati di ricerca collaborativa scienza-industria, con particolare riferimento alle misure e ai bandi dei Programmi Operativi Fondi SIE.
- FOOD-ER

3. Azioni di coordinamento e promozione (internazionali):

- Negoziazione finale e avvio del progetto **MSCA CoFUND FutureData4EU**:
 - Negoziazione del Consortium Agreement;
 - Implementazione della parte amministrativa, contabile e gestionale interna funzionale allo start-up di progetto;
 - Predisposizione dei 2 bandi internazionali per la selezione delle 52 posizioni dottorato MSCA
 - Partecipazione alla selezione di 8 dei 9 borsisti MSCA sia lato del comitato scientifico che dal lato amministrativo
- Adesione alla “**Coalition for Advancing Research Assessment (CoARA)**”:
 - Costituzione del Gruppo di lavoro interno per la predisposizione degli Action Plan.
 - Implementazione del sito web del National Chapter e relative attività di comunicazione in supporto.
 - Redazione di un Action Plan da sottoporre agli OO.AA.
- Partecipazione ai GdL tematici CODAU «Gruppo di lavoro sulla riforma pre-ruolo»
- Partecipazione ai GdL CODAU sui finanziamenti internazionali alla ricerca
- Supporto alla sottomissione di progetti EU (ERC, ...)

3. Azioni di coordinamento e promozione (internazionali):

- Negoziazione di **27 progetti internazionali** finanziati nel 2024 di cui **4 coordinati da UNIMORE**;
- Redazione e perfezionamento di circa **13 Grant Agreement** e di **15 Consortium agreement**.
- Partecipazione al progetto **UNIGreen** con particolare riferimento al WP3 – Research and innovation e all'UNIGreen Joint Research Centre (JRC); **Dottorato di Ricerca UniGREEN**
- Supporto all'implementazione di due progetti finanziati nell'ambito del Bando Young Research del MUR – PNRR.

4. PNRR

Partecipazione alle azioni PNRR nazionali:

- **M4C2 – AVVISI MUR:**

- 4 Centri Nazionali su 5 possibili: HPC, MOST, Terapia Genica e farmaci a RNA, Biodiversità
- Ecosistema Innovazione: EcosistER (1° classificato nazionale), con altre Università R-ER, CNR
- Infrastrutture di Ricerca: SUS.MIRRI-IT, EBRAINS-Italy, RESILIENCE-ITSERR
- Partenariati estesi: HEAL ITALIA

- **Altre missioni PNRR:**

- Fondo complementare al PNRR: tecnologie per la salute: FIT4MEDROB
- M1C3 – AVVISO MiC – Bando Borghi
- M2C2 – AVVISO MASE (ex MITE) – Bando Idrogeno
- M6C2 – AVVISO MINISTERO SALUTE – Bando Valorizzazione e potenziamento della ricerca Biomedica
- M1C2 - Programmi di valorizzazione dei brevetti tramite il finanziamento di progetti di Proof of Concept (PoC) delle Università italiane,

5. Personale /1

Direzione Ricerca e Terza Missione:

- Nonostante il **sottodimensionamento per la gestione «ordinaria»**, continua a garantire il supporto nella fase di gestione e coordinamento progetti PNRR
- A partire da settembre 2022 si sono avviati a valere sul PNR e sul PNRR oltre 20 nuovi programmi.

Ufficio Bibliometrico:

- Impatto sempre maggiore di dati bibliometrici (e non) per uso interno/esterno all'Ateneo

5. Personale /2

Ufficio Offerta formativa post-laurea:

- Nonostante il **sottodimensionamento per la gestione «ordinaria»**, ha garantito la gestione delle nuove iniziative già avviate e all'accreditamento di ulteriori nuovi Dottorati con sede amministrativa UNIMORE; a ciò si aggiunge il supporto necessario alle iniziative legate al PNRR
- Il **supporto all'apertura dei Dottorati agli stakeholders esterni**, pubblici e privati, ha richiesto notevole impegno e richiederà ulteriore sforzo
- **Procedure AVA3** per formazione di 3° livello

Analisi conclusiva

Punti di Forza

- Costante aumento budget per la ricerca
- Progetti strategici
- Dottorato di Ricerca
- PNRR: nuove strumentazioni e infrastrutture
- Numero di progetti nazionali e internazionali
- Unimore: more national and international networking
- Osservatorio della Ricerca
- Relazione con FOMO

Punti di debolezza

- PNRR: appesantimento burocratico
- Sottodimensionamento uffici
- Coordinamento attività tra diverse Direzioni e centro/periferia
- Comunicazione (ad es. risultati ottenuti, lavori OR, ...)
- Implementazione IRIS-AP
- Data room

Grazie per l'attenzione.



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Terza missione/Impatto sociale Audit di Ateneo

www.unimore.it/terzamissione

Sommario

- Monitoraggio e riesame del Piano triennale 2023-25
- Stato delle attività 2024 di TM/IS
- Attività 2025

Monitoraggio e riesame PT 2023-25

Azione Terza Missione 1	Responsabile	€ / Risorse umane
Realizzare un «portfolio delle competenze e delle relazioni» per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di ricerca applicata.	Delegati del Rettore per la Terza Missione; Responsabile Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Terza Missione; Dipartimenti	Unità di personale
Indicatore 1		Target
Creazione e pubblicazione del portfolio di competenze		SI
<i>SI/NO</i> <i>Fonte dei dati/Ufficio Referente:</i> Sito web Terza Missione/Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Terza Missione <i>Scadenza per il raggiungimento del target:</i> 2024		
Indicatore 2		Target
Percentuale dei contratti di ricerca commissionata inclusi nella nuova <i>repository</i> di Ateneo		100%
<i>Valore iniziale:</i> 0% <i>Fonte dei dati/Ufficio Referente:</i> Repository Ateneo/Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Terza Missione <i>Scadenza per il raggiungimento del target:</i> fine 2024		

Target raggiunto

Monitoraggio e riesame PT 2023-25

Azione Terza Missione 3	Responsabile	€ / Risorse umane
Estendere il processo di digitalizzazione del patrimonio museale e archivistico Unimore e dei modelli di accesso.	Delegato del Rettore per la Terza Missione (sede di Modena); Direttore del Sistema Museale	Unità di personale
Indicatore 2		Target
Studio di fattibilità per la creazione di un Archivio storico e digitalizzazione conservativa dei documenti disponibili a partire dalle origini dell'Ateneo <i>SI/NO</i> <i>Fonte dei dati/Ufficio Referente: SAL di progetto/ Responsabile Archivio Storico</i> <i>Scadenza per il raggiungimento del target: 2024</i>		SI
Dettaglio dei valori raggiunti		Target al termine dell'azione
Nel corso del 2024 si è proceduto alla predisposizione della piattaforma Lodovico Media Library che renderà possibile sul piano operativo la graduale digitalizzazione dell'Archivio Storico di Ateneo. I documenti Unimore presente nell'archivio di Stato sono stati posizionati al Dipartimento di Giurisprudenza per essere digitalizzati. Un risultato solo parziale è stato raggiunto per quanto riguarda il complessivo studio di fattibilità per la creazione di un nuovo archivio storico.		Da raggiungere

Target da raggiungere

Monitoraggio e riesame PT 2023-25

Azione Terza Missione 4	Responsabile	€ / Risorse umane
Riaprire al pubblico il complesso dell'Orto Botanico e rilanciare la sua funzione di conservazione, tutela, valorizzazione, educazione e promozione scientifica e culturale.	Delegato del Rettore per la Terza Missione (sede di Modena); Direttore del Sistema Museale	Unità di personale
Indicatore		Target
Completamento della ristrutturazione dell'Orto Botanico sia nella parte esterna che interna agli edifici e completa riapertura al pubblico. <i>SI/NO</i> <i>Fonte dei dati/Ufficio Referente: Direzione Tecnica</i> <i>Scadenza per il raggiungimento del target: fine 2024</i>		SI

Target raggiunto

Monitoraggio e riesame PT 2023-25

- **Azione TM 2: promozione degli junior spin-off**
Target: costituzione **junior spin-off** a fine **2025** pari a 6 (valore iniziale 2)
Tendenza: indirizzata verso il **raggiungimento del target** (numero di junior spin-off costituiti a oggi pari a 7, di cui attivi 6)
- **Azione TM 3: digitalizzazione delle collezioni**
Target: raggiungimento entro il **2025** del 100% di copertura **digitalizzazione delle collezioni** del Museo Anatomico, Museo di Zoologia e parte Museale dell'OB
Tendenza: indirizzata verso il **raggiungimento del target**
- **Azione TM 6: accordi di collaborazione a supporto progettuale e organizzativo alle iniziative di formazione continua**
Target: aumento, entro il **2025**, del numero di **corsi di formazione continua** del 25% rispetto al valore del 2022
Tendenza: indirizzata verso il **raggiungimento del target** (numero attualmente pari a 15 iniziative progettate e organizzate nell'ambito dell'implementazione dell'accordo quadro tra Unimore e FMB)

Stato delle attività TM/IS (2024)



Brevetti



Ricerca Commissionata



Spin-off



Formazione Imprenditorialità



Public Engagement



Cultural Heritage

Ricerca Commissionata

➤ Evoluzione temporale:

2019	2020	2021	2022	2023
5.9 M€	7 M€	7.7 M€	7.8 M€	7.5 M€

➤ Nel 2023:

- #imprese: 243 (206 Italia, 37 Estero)
- 64% da fuori Modena e Reggio Emilia (61% in valore)

Spin off

- # spin-off dal 2004: **56 (41 ancora in attività)**
- **nuovi spin-offs** (due anni):
 - 2023: ReFuel Solution, Lockmatic, Mineralogical Solutions for Industry and Environment, Aerosense
 - 2024: WeCare Solutions, Townly
- **«Junior» (solo studenti)** dopo approvazione del nuovo regolamento nel 2022: **7** (6 ancora attivi)

Formazione imprenditorialità

➤ **C/LAB @Unimore** (<https://clab.unimore.it/>)

Indicatori	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Studenti applicant	324	324	390	446	478	392	393	322
Studenti ammessi	150	192	218	260	245	281	259	237
Progetti	9	10	17	21	21	34	35	31
Imprese/Istituzioni esterne	18	21	22	29	26	24	25	28

Brevetti

	2023	2024
Portfolio brevetti	64	71
Valutazione nuove invenzioni	13	18
Nuove domande di brevetto	8	9
Nuove estensioni PCT	4	6

[Nuovo Regolamento](#) (abolizione del Professor Privilege)
entrato in vigore il 19 luglio 2024

Public Engagement

- iniziative PE: 1.205 (2023-2024)
- iniziative PE «high impact» (supportate finanziariamente da Unimore): $\approx$ 33 all'anno nell'ultimo biennio
- 34% society and culture, 45% life and health, 21% technology

**Importante il caricamento delle iniziative PE
su piattaforma IRIS!**

Attività 2025

PREPARAZIONE VQR 2020-2024

- 10 **Casi di Studio** in preparazione

LINEE DI INTERVENTO

- Intervenire per facilitare **raggiungimento target** su PS triennale 2023-2025 (patrimonio archivistico; sistema museale; formazione continua; junior spinoff)
- Migliorare capacità **monitoraggio continuo**, in particolare su Formazione continua e PE
- Analizzare e **valorizzare progettualità** di TM/IS di derivazione **PNRR**



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Nucleo di Valutazione

Relazione annuale NdV 2024

Audit di Ateneo: 11 FEBBRAIO 2025

Ti trovi qui: [Home](#)

Il Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di Valutazione, secondo quanto previsto dall'art.15 dello Statuto di Ateneo, oltre ai compiti espressamente previsti dalla legge, ha la funzione di promuovere la cultura della valutazione e della qualità nell'Ateneo, anche nell'ottica dell'accreditamento.

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo è un organo collegiale, rinnovato ogni quattro anni, costituito da 7 componenti in prevalenza esterni all'Ateneo, individuati tra soggetti di elevata qualificazione professionale ed esperti in campo della valutazione, e integrato da una rappresentanza elettiva degli studenti dell'Ateneo nella misura del 15%.

Il Nucleo di Valutazione opera in autonomia operativa e mezzi adeguati, ha diritto di accesso ai dati e alle informazioni necessarie, ha la garanzia di pubblicità e diffusione degli atti, nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza.

Il Nucleo valuta lo stato complessivo di AQ tramite: l'Audit della qualità e riesame di Ateneo; l'analisi dei documenti prodotti nell'ambito dell'assicurazione della qualità; le audizioni dei soggetti coinvolti ai diversi livelli.



La struttura del Modello AVA3 – Le valutazioni sono riferite a 5 Ambiti





AMBITO A

Strategia, pianificazione e organizzazione

A.1 Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo: **PIENAMENTE SODDISFACENTE**

Il NdV apprezza lo sforzo dell'Ateneo per rafforzare il coinvolgimento degli stakeholder esterni nel processo di costruzione e di riesame del Piano di Ateneo.

A.2 Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo: **SODDISFACENTE**

Il NdV ritiene che il livello di permeazione della cultura AQ nell'Ateneo sia buono: negli ultimi anni si è efficacemente esteso dal consolidato ambito della didattica a quello della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale e, seppur più recentemente, anche all'ambito Dottorato di Ricerca con buone premesse per un proficuo sviluppo.

A.3 Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati:
PIENAMENTE SODDISFACENTE

Il NdV valuta come buona pratica il sistematico utilizzo degli esiti del monitoraggio della pianificazione e dei risultati conseguiti quali input fondamentali per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.



AMBITO B

Gestione delle Risorse

B.1.1 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca

A fronte di diversi aspetti apprezzabili, Il NdV segnala l'esigenza di una rapida strutturazione delle politiche di assegnazione diretta di incentivi/premi al personale docente e ricercatore.

B.1.2 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico amministrativo

B.1.3 Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

Il NdV apprezza lo sforzo dell'Ateneo per aumentare le unità di personale tecnico-amministrativo bibliotecario (TAB), benché al momento il rapporto tra unità di personale TAB a tempo indeterminato e unità di personale docente rimanga inferiore rispetto alla media degli Atenei del nord-est e nazionali.

Il NdV constata il notevole aumento del numero di ore di formazione per il personale TAB che risulta raddoppiato nel 2023 rispetto al 2022 portando l'Ateneo a valori dell'indicatore relativo (B.1.2.A) confrontabili con la media nazionale incoraggia a organizzare incontri sulla qualità, controllo di gestione, organizzazione per processi e competenze trasversali.

Il NdV apprezza l'attenzione mostrata dall'Ateneo nel promuovere forme di ascolto del personale tecnico amministrativo (adesione a Good Practice dal 2022), ma rileva un tasso di risposta non del tutto soddisfacente per alcune categorie. Il NdV auspica una tempestiva e capillare diffusione dei risultati e delle azioni dell'Ateneo volte al miglioramento dei servizi al personale tecnico amministrativo e per il benessere organizzativo.



B.1.2 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico amministrativo

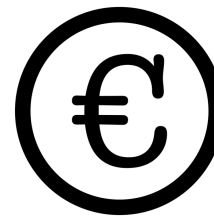
B.1.3 Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

Inoltre, interessanti sono i risultati dell'indagine Good Practice (allegati alla Relazione sulla Performance 2023) riguardanti il benessere organizzativo. Il tasso di risposta per il 2023 è piuttosto basso, 34% (in diminuzione rispetto all'anno precedente). I dati 2022 e 2023 mostrano una percezione pressoché costante nei due anni di rilevazione o in leggero peggioramento.

Positiva (valutazioni intorno a 4-5 in una scala da 1 a 6) è la percezione per quanto riguarda l'ambiente di lavoro e l'assenza di discriminazioni, il lavoro (competenze, risorse, strumenti e autonomia nella programmazione delle attività da svolgere) e il rapporto con i colleghi.

Valutazioni al di sotto di un punteggio di 3 sono rilevate per :

- la percezione dell'equità nell'organizzazione (equilibrio tra quantità e qualità del lavoro svolto nella differenziazione della retribuzione, equilibrio tra impegno richiesto e retribuzione);*
- le possibilità di carriera e sviluppo professionale,*
- il contesto del lavoro (capacità dell'organizzazione di investire sulle persone anche attraverso una adeguata formazione, adeguatezza della circolazione delle informazioni all'interno dell'organizzazione [VEDI anche B5], coinvolgimento del personale in merito ai cambiamenti nell'organizzazione).*



B.2 Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie



Il NdV valuta positivamente il grado di integrazione tra Pianificazione Strategica, Economico-Finanziaria e Amministrativa e la piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari.

Il NdV ritiene che il sistema di controllo di gestione di cui l'Ateneo si è dotato sia adeguato a supportare la Direzione Generale e gli Organi nei processi decisionali d'indirizzo e programmazione. Tuttavia, il NdV ritiene che [OMISSI] ne debba essere incoraggiato un più diffuso utilizzo anche a livello periferico.



AMBITO B

Gestione delle Risorse

B.3 Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

Ateneo
Modena e Reggi...

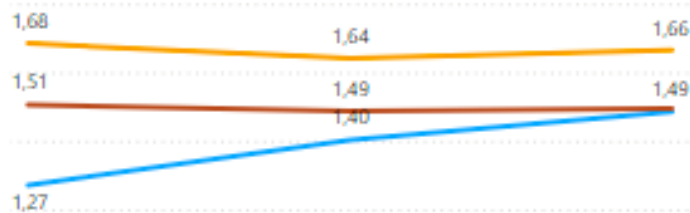
Riferimento
AVA3

Sezione Ava
Ambito B - Gestione delle risorse

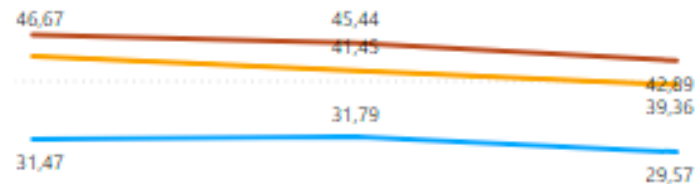
Punti Attenzione
3.2 - Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

Ambito B - Gestione delle risorse

AVA3 - B.3.2.A - Spazi didattici (mq) per iscritto (entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi)



AVA3 - B.3.2.B - Spazi per ricerca (mq) per docente



Il NdV conferma l'apprezzamento per il considerevole impegno dell'Ateneo a migliorare l'adeguatezza e la funzionalità del proprio patrimonio edilizio, dimostrato dalle voci di bilancio, dalla capacità di cogliere le opportunità introdotte dal Ministero e dagli enti locali e regionali. Apprezza inoltre gli ottimi risultati raggiunti a conclusione del ciclo di Programmazione triennale 2021/2023 per l'obiettivo "Miglioramento delle aule e degli spazi di studio".

Il NdV raccomanda di valutare l'adeguatezza degli spazi dedicati alla ricerca e di mantenere comunque elevata l'attenzione alla soddisfazione delle strutture universitarie da parte di studenti.



AMBITO C

Assicurazione della Qualità

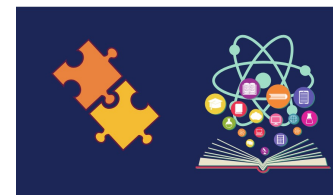
C.3 Ruolo del Nucleo di Valutazione

CdS sottoposti ad audizione nel quadriennio 2021-2024: 53

Dipartimenti sottoposti ad audizione nel triennio 2022-2024: 13 (di cui 3 in preparazione all'accREDITAMENTO periodico)

Corsi di Dottorato di Ricerca sottoposti ad audizione nel 2024: 4 (di cui 3 in preparazione all'accREDITAMENTO periodico)





AMBITO D
Qualità della didattica
e dei servizi agli studenti

CdS

PHD

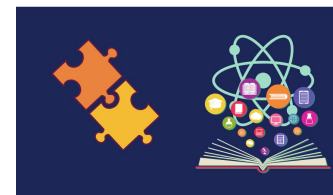
D.1.2 Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente

D.1.3 Ammissione e carriera degli studenti

Il Nucleo apprezza la chiarezza e trasparenza nel processo di proposta di ampliamento della offerta formativa (Corsi di Studio e Dottorati di Ricerca) in ambiti ritenuti strategici per l'Ateneo coerentemente con le necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento.

Il NdV raccomanda all'Ateneo di monitorare la sostenibilità dell'offerta didattica dei CdS e dei Corsi di Dottorato per quanto concerne sia il personale docente e tecnico amministrativo, sia le strutture (aule, laboratori didattici, laboratori di ricerca, spazi di studio e ricreativi).

Il NdV ribadisce la necessità di una maggior interlocuzione tra i Proponenti di progetti di corsi di nuova istituzione e il PQA affinché eventuali raccomandazioni possano essere recepite nelle prime fasi di costruzione del progetto.



AMBITO D Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

CdS

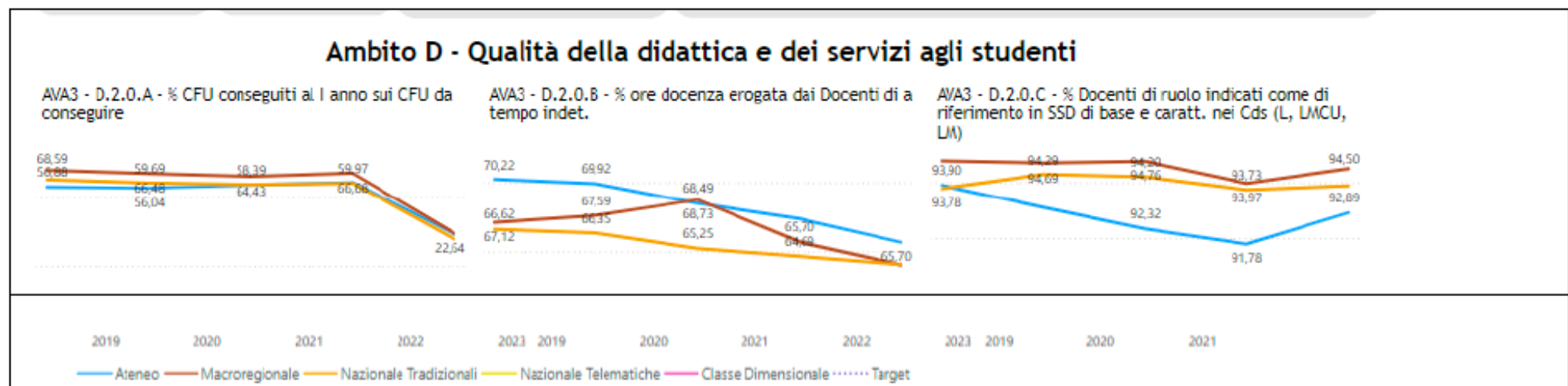
PHD

D.2: Sistema AQ a livello di CdS

Il ruolo delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti: *le 11 CPDS svolgono un lavoro critico e ben articolato, ed elementi di disomogeneità saranno affrontati con azioni di formazione e confronto.*

Monitoraggio dei Corsi di studio di recente attivazione: *Nel 2023/24 sono stati attivati tre nuovi corsi. Solo per uno di essi il NdV ritiene che le criticità del CdS rilevate dal PEV siano state parzialmente risolte e perciò il NdV continuerà a monitorare il CdS stesso.*

Sostenibilità della didattica: *Il Nucleo apprezza la significativa riduzione del numero di docenti a riferimento a contratto, ma ribadisce la necessità di migliorare la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il corso di studio di cui sono docenti di riferimento (iA8), che risulta attualmente al di sotto della media nazionale.*



Analisi degli indicatori Anvur a livello di Ateneo e di CdS

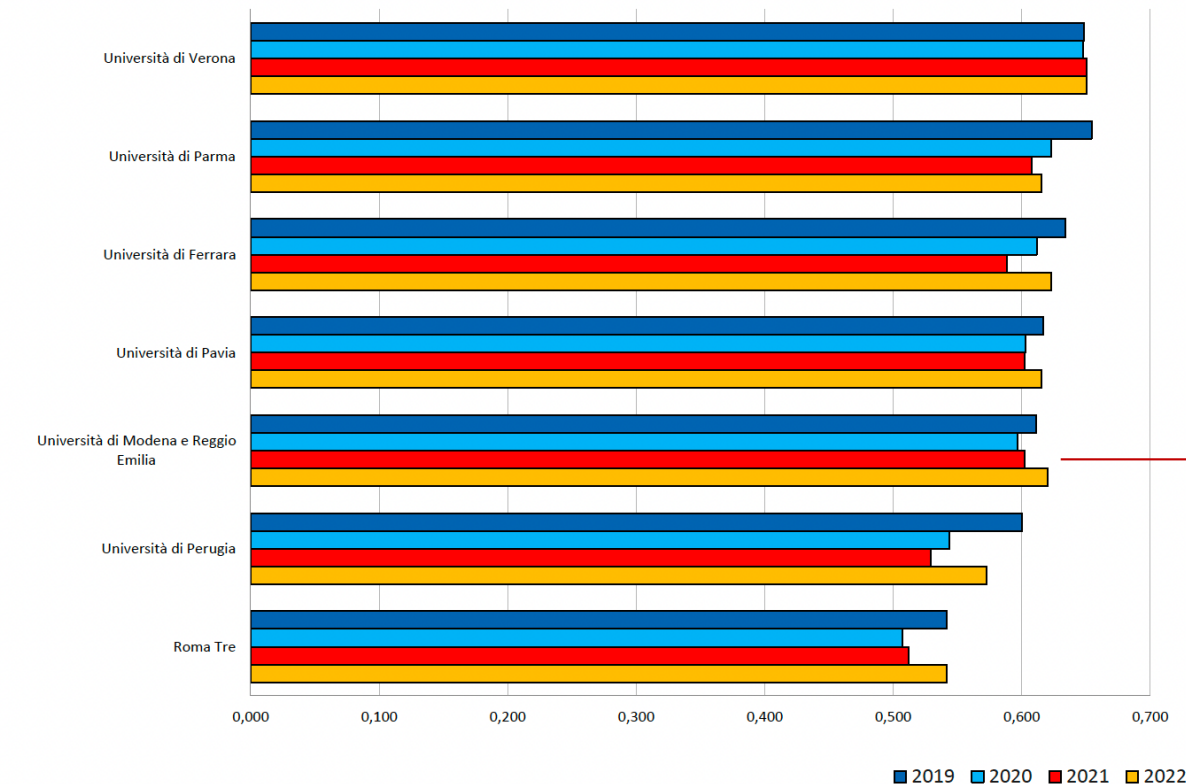
iA13

Percentuale di CFU conseguiti al 1 anno su CFU da conseguire sugli Immatricolati puri

Figura 3, Allegato D2

Atenei Selezionati

Ateneo	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Medie		Delta Medie	% Crescita
							2019- 2021	2020- 2022		
Università di Verona	0,652	0,678	0,648	0,648	0,651	0,650	0,649	0,650	0,1%	0,1%
Università di Parma	0,651	0,667	0,655	0,623	0,608	0,616	0,628	0,615	-1,3%	-2,1%
Università di Ferrara	0,642	0,650	0,634	0,612	0,589	0,623	0,612	0,608	-0,4%	-0,6%
Università di Pavia	0,642	0,649	0,617	0,603	0,603	0,616	0,608	0,607	0,0%	-0,1%
Università di Modena e Reggio Emilia	0,619	0,618	0,611	0,597	0,603	0,621	0,603	0,607	0,3%	0,5%
Università di Perugia	0,599	0,594	0,601	0,544	0,529	0,573	0,558	0,549	-0,9%	-1,7%
Roma Tre	0,526	0,548	0,542	0,507	0,512	0,542	0,520	0,520	0,0%	0,0%
Media							0,594			
Mediana							0,607			-0,5%



Benchmark Atenei di confronto per indicatori Anvur

AMBITO D

Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

CdS

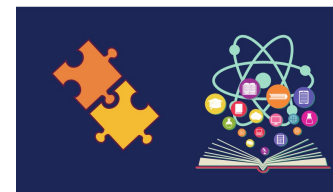
PHD

Criteri di selezione:

- carattere generalista
- presenza dell'area Medico-Sanitaria
- numero di studenti n di docenti
- localizzati nel centro/nord

Il NdV osserva che gli sforzi compiuti dall'Ateneo per ridurre il ritardo nell'acquisizione dei CFU al primo anno inizia a dare qualche frutto: i valori degli indicatori di percorso (iA13, iA16, iA01), infatti, mostrano nel 2022 un miglioramento apprezzabile rispetto al trend negativo del triennio 2019-2021. Inoltre, anche la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio, triennio 2020-2022 (iA14), mostra un andamento positivo

In estrema sintesi:



AMBITO D
Qualità della didattica
e dei servizi agli studenti

CdS

PHD

Unimore presenta una performance buona o molto buona rispetto agli Atenei del benchmark selezionato per quanto riguarda gli indicatori di proseguimento nel II anno nello stesso corso di studio (IA14), tasso di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iA22) e dopo n+1 anni (iA17). Occorre però sottolineare che per quasi tutti questi indicatori la media mobile mette in luce una lenta dinamica di peggioramento. Pertanto, si suggerisce all'Ateneo di attivare un attento monitoraggio per verificare se l'andamento persiste ed eventualmente improntare azioni correttive.

Particolarmente deludenti i valori dell'indicatore iA03 e iA04 riguardante l'attrattività da altre Regioni e da altri Atenei (quest'ultimo in calo nell'ultimo triennio).

Gli indicatori che riguardano la performance delle matricole durante il primo anno di studi (iA13 e iA16) indicano una performance modesta rispetto agli altri Atenei del benchmark selezionato, ma in lieve miglioramento negli ultimi anni.

Altro aspetto che può assumere risvolti talvolta critici è la sostenibilità, dal punto di vista della docenza, di un'offerta didattica in costante ampliamento; l'introduzione del numero programmato nei corsi triennali e il piano assunzioni di docenti e ricercatori sta però contribuendo a ridurre la problematica.

Le azioni correttive pianificate dall'Ateneo nel Piano Strategico 2020-2025 e nei due Piani Biennale 2021-22 e Triennale 2023-25 per questi aspetti critici sembrano dunque molto opportune.



Opinioni degli Studenti

In sintesi: i dati individuano nelle modalità di svolgimento (in particolare conoscenze preliminari) e nell'organizzazione complessiva dell'insegnamento le principali aree che necessitano miglioramento per la maggior parte dei CdS afferenti ad alcuni dipartimenti. Questa situazione, inizialmente imputata alle restrizioni imposte dalla pandemia, persiste e necessita quindi di una approfondita riflessione da parte dell'Ateneo.

È interessante notare come stia progressivamente, anche se lentamente, aumentando la % di studenti che svolge attività lavorativa durante gli studi (34% nel 2021/22) e parallelamente diminuendo la % di studenti che frequenta regolarmente le lezioni, con punte di minima frequenza per il DESU (60%) e DCE (79,3%).

Il NdV ribadisce l'importanza della restituzione sistematica agli studenti non solo dei risultati dei questionari OPIS, ma anche delle azioni correttive intraprese dai CdS per superare eventuali aspetti critici.

Il Livello di soddisfazione dei laureandi e Condizione occupazionale dei laureati

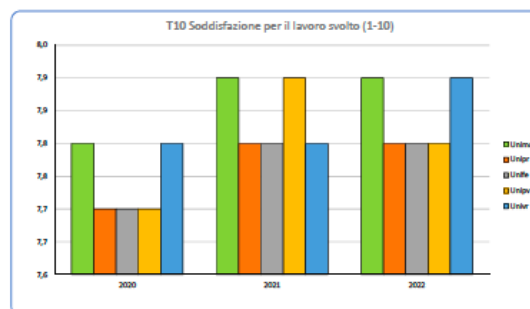
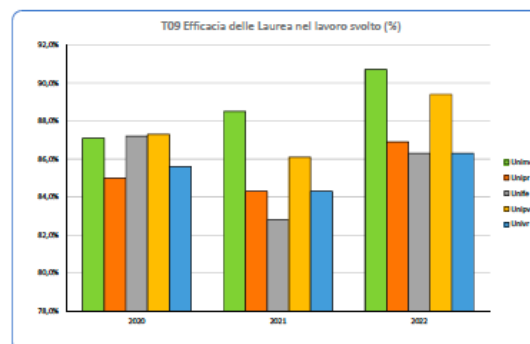
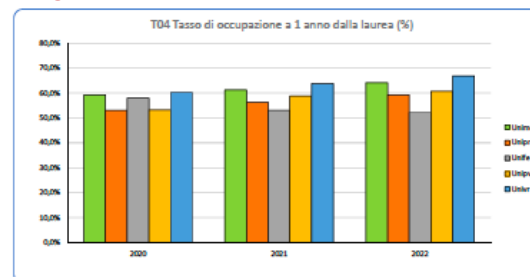
L'arco temporale di osservazione di 3 anni dell'indagine Alma Laurea comprende studenti che hanno frequentato gli AA 2019/20, 2020/21 e 2021/22 quindi le risposte relative riflettono una organizzazione dei CdS in evoluzione durante e dopo l'emergenza pandemica.



Il Livello di soddisfazione dei laureandi e Condizione occupazionale dei laureati

l'arco temporale di osservazione di 3 anni dell'indagine Alma Laurea comprende studenti che hanno frequentato gli AA 2019/20, 2020/21 e 2021/22 quindi le risposte relative riflettono una organizzazione dei CdS in evoluzione durante e dopo l'emergenza pandemica.

Ottimi risultati (sia in assoluto , sia relativamente agli altri Atenei) si osservano per quanto riguarda la soddisfazione del lavoro svolto e l'efficacia della laurea nel lavoro svolto.

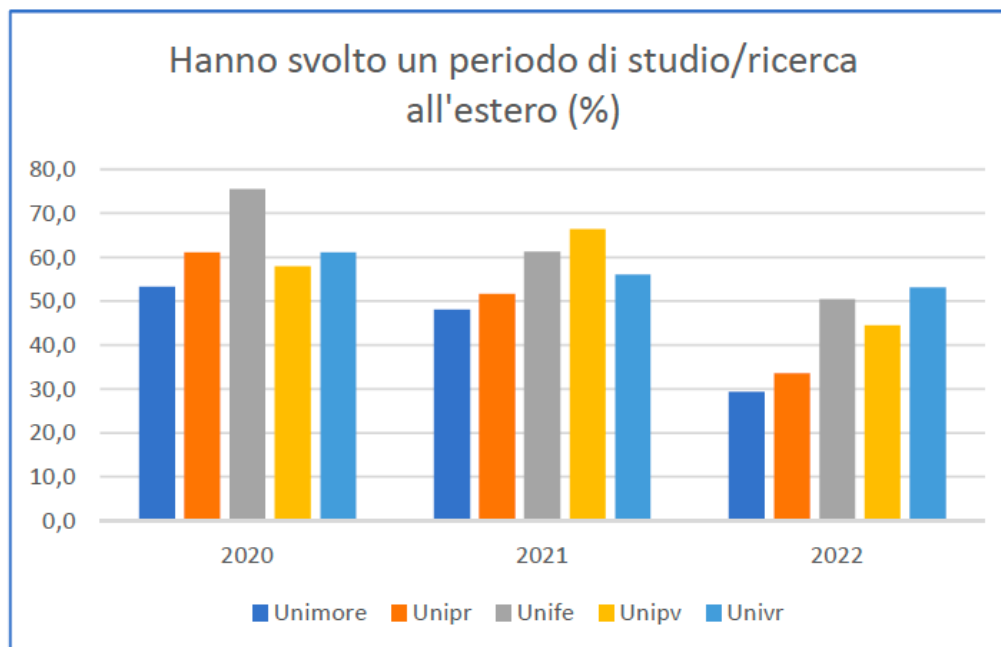




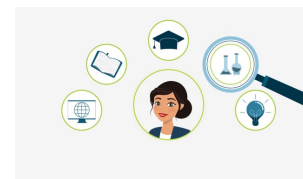
Il Livello di soddisfazione dei dottorandi e Dottori di ricerca

I risultati rilevano una situazione occupazionale molto buona e paragonabile o superiore agli Atenei analizzati.

Le due problematiche principali rilevate ed evidenziate sia dai questionari Alma laurea relativi al triennio 2020-2022 sia dai questionari somministrati da Unimore relativi al 2023 sono i tassi di compilazione e la bassa percentuale di dottorandi che svolge un periodo all'estero.



Per quanto riguarda la rilevazione delle opinioni dei Dottorandi il NdV si riserva di verificarne l'efficacia a fine 2024 in quanto il 2023 è stato il primo anno di applicazione del processo a seguito di una somministrazione diretta dei questionari per i dottorandi del I e II anno e del III anno da parte dell'Ateneo. Precedentemente solo alcuni Corsi di Dottorato hanno analizzato i risultati dei questionari di Alma Laurea in quanto il numero esiguo di rispondenti per anno (dovuto anche, in alcuni Corsi di Dottorato, al numero esiguo di dottorandi iscritti) non fornisce un campione statistico adeguato.



AMBITO E
Qualità della ricerca e
della Terza Missione/Impatto sociale

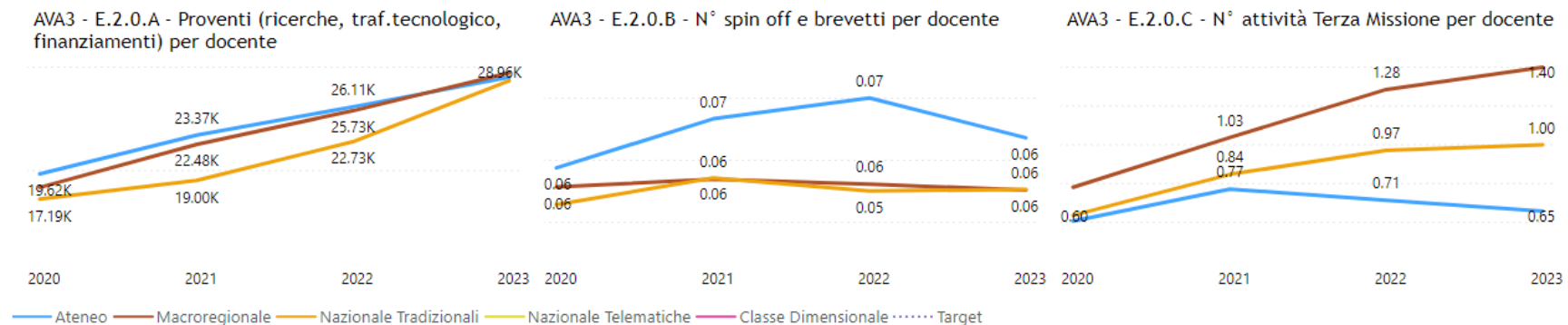
Dipartimento

E.1 Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti: **PIENAMENTE SODDISFACENTE**

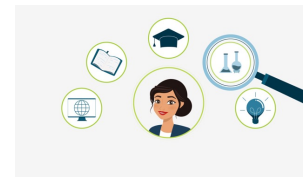
E.2 Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento

Gli indicatori relativi alla ASN rilevano una percentuale di autori che superano la soglia ASN1 e $\frac{2}{3}$ delle soglie generalmente superiore al 70%. Per quanto riguarda la Terza Missione/impatto sociale è evidente una certa vivacità con forti caratterizzazioni dipartimentali.

Ambito E – Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale



Il NdV invita l'Ateneo a verificare i criteri con i quali viene effettuato il censimento degli spin off e brevetti (E.2.0.8) e di attività di terza missione (E.2.0.C) per accertare la solidità del risultato ottenuto rispetto agli altri Atenei.



AMBITO E
Qualità della ricerca e
della Terza Missione/Impatto sociale

Dipartimento

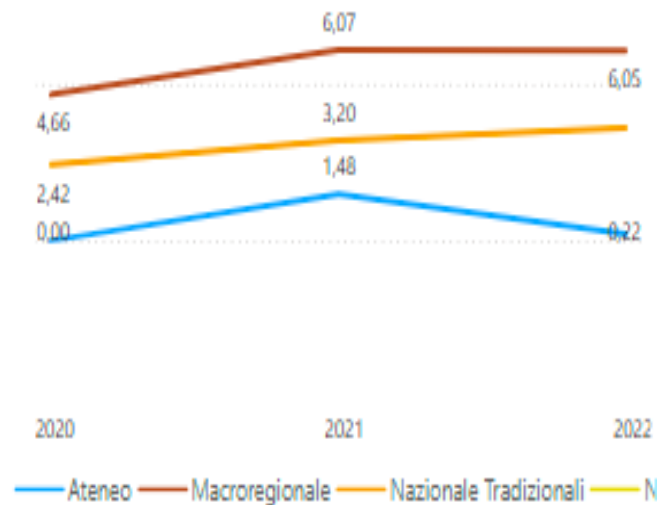
E.3 Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse:

*Il NdV rileva che **sebbene l'utilizzo fondo per la premialità previsto dall'art. 9 della legge 240/2010 sia regolamentato, non se ne è ancora fatto un effettivo utilizzo.***

Il NdV raccomanda che i Dipartimenti che ancora non hanno reso pubblici sul sito dipartimentale i criteri si allineino rapidamente allo standard di Ateneo, così come indicato dal PQA

Ambito E - Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale

AVA3 - E.3.0.A - Rapporto Risorse disponibili premialità
e costo del personale (valore moltiplicato per 1000)



Nucleo di Valutazione (quadriennio 2025-2028)

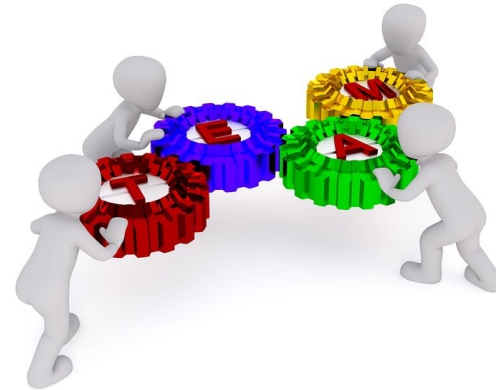
nucleo@unimore.it

Membri interni:

Davide Malagoli (Coordinatore)

Cristina Iani

Anna Francesca Pattaro



Membri esterni:

Stefano Azzali

Federica Bondioli

Daniela Robasto

Daniele Valerio



Rappresentanti degli Studenti:

Matilde Benassi

Martina Calabritta

Maria Cristina Menziani
(Coordinatore sino a Novembre 2024)

Dirigente e Membri Ufficio di supporto al NdV:

Paola Michelini, Claudia Ferretti, Ylenia Rovinalti



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA